SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 150° - Numero 253

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 30 ottobre 2009** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale**, *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura per l'inserimento degli atti nella *Gazzetta Ufficiale* telematica, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica: gazzettaufficiale@giustizia.it, curando che nella nota cartacea di trasmissione siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

SOMMARIO

**Ministero
dello sviluppo economico**

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

**Agenzia italiana
del farmaco**

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri:

Ministero dell'economia e delle finanze:

Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali:

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali:

Ministero dello sviluppo economico:

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca:

Agenzia italiana del farmaco:

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo:

Società Italiana Autori ed Editori:

Regione Puglia:

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 23 aprile 2009.

Modifica dei PP.DG. 25 giugno 2007 e 14 luglio 2008, di accreditamento, tra i soggetti ed enti abilitati a tenere corsi di formazione, dell'ente «Fondazione dei dottori commercialisti di Milano».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5;

Visti i regolamenti adottati con decreti ministeriali numeri 222 e 223 del 23 luglio 2004;

Visto in particolare l'art. 3, comma 2 del decreto ministeriale 23 luglio 2004, n. 222 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 197 del 23 agosto 2004, nel quale si designa il Direttore generale della giustizia civile quale responsabile del registro degli organismi deputati a gestire i tentativi di conciliazione a norma dell'art. 38 del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5;

Visto il decreto dirigenziale 24 luglio 2006 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35 del 12 febbraio 2007 con il quale sono stati approvati i requisiti di accreditamento dei soggetti ed enti abilitati a tenere i corsi di formazione previsti dall'art. 4, comma 4, lettera *a)* e 10, comma 5 del decreto ministeriale 23 luglio 2004, n. 222;

Visto il PDG 25 giugno 2007, modificato con PDG 14 luglio 2008 con il quale è stato disposto l'accreditamento dell'ente «Fondazione dei dottori commercialisti di Milano» con sede legale in Milano, corso Europa n.11, codice fiscale 11073530153 tra i soggetti e gli enti abilitati a tenere i corsi di formazione previsti dagli articoli 4, comma 4, lettera *a)* e 10, comma 5 del decreto ministeriale 23 luglio 2004, n. 222;

Vista la nota in data 10 marzo 2009, prot. DAG 31/03/2009.0047103.E con la quale il dott. Luigi Martino nato a Napoli il 6 giugno 1949, in qualità di legale rappresentante dell'ente «Fondazione dei dottori commercialisti di Milano» chiede l'inserimento di due ulteriori nominativi nell'elenco dei formatori abilitati a tenere corsi di formazione;

Rilevato che i formatori nelle persone di:

avv. Fragomeni Tiziana, nata a Milano il 10 ottobre 1965;

dott.ssa Riva Patrizia, nata a Milano il 10 ottobre 1970,

sono in possesso dei requisiti richiesti per tenere i corsi di formazione di cui agli articoli 4, comma 4, lettera *a)* e 10, comma 5 del citato decreto ministeriale n. 222/2004;

Dispone:

La modifica dei PP.DG. 25 giugno 2007 e 14 luglio 2008 con i quali è stato disposto l'accreditamento dell'ente «Fondazione dei dottori commercialisti di Milano», con sede legale in Milano, corso Europa n.11, codice fiscale 11073530153, tra i soggetti ed enti abilitati a tenere corsi di formazione previsti dagli articoli 4, comma 4, lettera a) e 10, comma 5 del decreto ministeriale 23 luglio 2004, n. 222, limitatamente all'elenco dei formatori.

Dalla data del presente provvedimento l'elenco dei formatori deve intendersi ampliato di due ulteriori unità nelle persone di:

avv. Fragomeni Tiziana, nata a Milano il 10 ottobre 1965;

dott.ssa Riva Patrizia, nata a Milano il 10 ottobre 1970.

L'ente iscritto è obbligato a comunicare immediatamente tutte le vicende modificative dei requisiti, dei dati e degli elenchi comunicati ai fini dell'iscrizione.

La perdita dei requisiti richiesti per l'accreditamento comporterà la revoca dello stesso con effetto immediato.

Roma, 23 aprile 2009

Il direttore generale: FRUNZIO

09A12769

DECRETO 24 aprile 2009.

Accreditamento, tra i soggetti ed enti abilitati a tenere corsi di formazione, dell'associazione «Form.A.G.», in Agrigento.

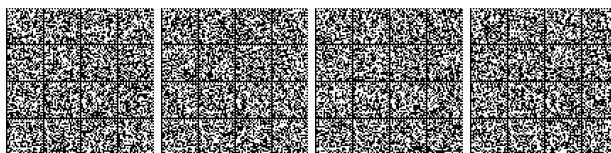
IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto legislativo 17 gennaio2003, n. 5;

Visti i regolamenti adottati con decreti ministeriali numeri 222 e 223 del 23 luglio 2004;

Visto in particolare l'art. 3, comma 2 del decreto ministeriale 23 luglio 2004, n. 222 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 197 del 23 agosto 2004, nel quale si designa il Direttore generale della giustizia civile quale responsabile del registro degli organismi deputati a gestire i tentativi di conciliazione a norma dell'art. 38 del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5;

Visto il decreto dirigenziale 24 luglio 2006 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35 del 12 febbraio 2007 con il quale sono stati approvati i requisiti di accreditamento dei soggetti ed enti abilitati a tenere i corsi di formazione previsti dall'art. 4, comma 4, lettera *a)* del decreto ministeriale 23 luglio 2004, n. 222;

Esaminata l'istanza del 31 marzo 2009 prot. DAG 07/04/2009.0050168.E con la quale il dott. Filippo Triassi, nato ad Agrigento il 27 maggio 1935, in qualità di legale rappresentante dell'associazione «FORM.A.G.» con sede legale in Agrigento, via Orazio n. 22, codice fiscale 93037230849, ha attestato il possesso dei requisiti per ottenere l'accreditamento della associazione, tra i soggetti e gli enti abilitati a tenere i corsi sopra citati;

Atteso che i requisiti dichiarati dal legale rappresentante dell'associazione «FORM.A.G.» risultano conformi a quanto previsto dal decreto dirigenziale 24 luglio 2006 sopra indicato;

Verificato in particolare:

che l'istante dispone di una sede idonea allo svolgimento dell'attività sita in Agrigento, Via Imera n. 28/D;

che i formatori nelle persone di:

avv. Caponnetto Vincenzo, nato ad Agrigento il 25 agosto 1965;

avv. Iacono Francesco, nato a Sant'Angelo Muxaro (Agrigento) il 4 dicembre 1955;

avv. Pecoraro Angelo, nato a Favara (Agrigento) il 10 gennaio 1940,

sono in possesso dei requisiti richiesti per tenere i corsi di formazione di cui agli articoli 4, comma 4, lettera *a)* e 10, comma 5 del decreto ministeriale n. 222/2004.

Dispone:

L'accreditamento dell'associazione «FORM.A.G.», con sede legale in Agrigento, via Orazio n. 22, codice fiscale 93037230849, tra i soggetti e gli enti abilitati a tenere corsi di formazione previsti dall'art. 4, comma 4, lettera *a)* e 10, comma 5 del decreto ministeriale 23 luglio 2004, n. 222.

L'accreditamento decorre dalla data del presente provvedimento.

L'ente iscritto è obbligato a comunicare immediatamente tutte le vicende modificative dei requisiti, dei dati e degli elenchi comunicati ai fini dell'iscrizione.

La perdita dei requisiti richiesti per l'accreditamento comporterà la revoca de stesso con effetto immediato.

Roma, 24 aprile 2009

Il direttore generale: FRUNZIO

09A12772

DECRETO 6 maggio 2009.

Modifica dei PP.DG. 21 settembre 2007, 4 novembre 2008, 22 luglio 2008 e 9 giugno 2008 di accreditamento, tra i soggetti ed enti abilitati a tenere corsi di formazione, della società «I.L.A. Istituto Lodo Arbitrale S.a.s.», in Palmi.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto legislativo 17 gennaio 2003 n. 5;

Visti i regolamenti adottati con decreti ministeriali numeri 222 e 223 del 23 luglio 2004;

Visto in particolare l'art. 3, comma 2 del decreto ministeriale 23 luglio 2004, n. 222 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 197 del 23 agosto 2004, nel quale si designa il Direttore generale della giustizia civile quale responsabile del registro degli organismi deputati a gestire i tentativi di conciliazione a norma dell'art. 38 del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5;

Visto il decreto dirigenziale 24 luglio 2006 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35 del 12 febbraio 2007 con il quale sono stati approvati i requisiti di accreditamento dei soggetti ed enti abilitati a tenere i corsi di formazione previsti dall'art. 4, comma 4, lettera *a)* e 10, comma 5 del decreto ministeriale 23 luglio 2004, n. 222;

Visti il PP.DG. 21 settembre 2007, 4 novembre 2008, 22 luglio 2008 e 9 giugno 2008, con i quali è stato disposto l'accreditamento con i quali è stato disposto l'accreditamento della società «I.L.A. Istituto Lodo Arbitrale S.a.s.» con sede legale in Palmi (Reggio Calabria), via Raffaello n. 11, C.F. e P.IVA 02009950805, tra i soggetti e gli enti abilitati a tenere i corsi di formazione previsti dagli articoli 4, comma 4, lettera a) e 10, comma 5, del decreto ministeriale 23 luglio 2004, n. 222;

Viste le note in data 18 marzo 2009 prot. DAG 24/03/2009.0043585.E, 18 marzo 2009 prot. DAG 07/04/2009.0050187.E e 22 aprile 2009 prot. DAG 23/04/2009.0057604.E, con le quali il dott. Pietro Paolo Chiofalo, nato a Palmi il 3 gennaio 1965, in qualità di legale rappresentante della società «I.L.A. Istituto Lodo Arbitrale S.a.s.», chiede l'inserimento di quattro ulteriori nominativi nell'elenco dei formatori abilitati a tenere corsi di formazione;

Rilevato che i formatori nelle persone di:

prof. D'Amico Giovanni, nato a Reggio Calabria il 17 aprile 1957;

prof. Ferrara Massimiliano, nato a Pisa l'8 giugno 1972;

avv. Maio Alessandra, nata a Reggio Calabria il 5 novembre 1977;

dott. Pupolizio Ivan, nato a Matera il 7 gennaio 1974,

sono in possesso dei requisiti richiesti per tenere i corsi di formazione di cui agli articoli 4, comma 4, lettera *a)* e 10, comma 5, del citato decreto ministeriale n. 222/2004;

Dispone:

La modifica dei PP.DG. 21 settembre 2007, 4 novembre 2008, 22 luglio 2008 e 9 giugno 2008, con i quali è stato disposto l'accreditamento della società «I.L.A. Istituto Lodo Arbitrale S.a.s.» con sede legale in Palmi (Reggio Calabria), via Raffaello n. 11, C.F. e P.IVA 02009950805, tra i soggetti ed enti abilitati a tenere corsi di formazione previsti dagli articoli 4, comma 4, lettera a) e 10, comma 5, del decreto ministeriale 23 luglio 2004, n. 222, limitatamente all'elenco dei formatori.

Dalla data del presente provvedimento l'elenco dei formatori deve intendersi ampliato di quattro ulteriori unità nelle persone di: prof. D'Amico Giovanni, nato a Reggio Calabria il 17 aprile 1957, prof. Ferrara Massimiliano, nato a Pisa l'8 giugno 1972, avv. Maio Alessandra, nata a Reggio Calabria il 5 novembre 1977 e dott. Pupolizio Ivan, nato a Matera il 7 gennaio 1974.

L'ente iscritto è obbligato a comunicare immediatamente tutte le vicende modificative dei requisiti, dei dati e degli elenchi comunicati ai fini dell'iscrizione.

La perdita dei requisiti richiesti per l'accreditamento comporterà la revoca dello stesso con effetto immediato.

Roma, 6 maggio 2009

Il direttore generale: FRUNZIO

09A12770

DECRETO 15 maggio 2009.

Accreditamento, tra i soggetti ed enti abilitati a tenere corsi di formazione, dell'associazione «Fo.Svi.Ter», in Benevento.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5;

Visti i regolamenti adottati con decreti ministeriali numeri 222 e 223 del 23 luglio 2004;

Visto in particolare l'art. 3, comma 2 del decreto ministeriale 23 luglio 2004, n. 222 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 197 del 23 agosto 2004, nel quale si designa il Direttore generale della giustizia civile quale responsabile del registro degli organismi deputati a gestire i tentativi di conciliazione a norma dell'art. 38 del decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5;

Visto il decreto dirigenziale 24 luglio 2006 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35 del 12 febbraio 2007 con il quale sono stati approvati i requisiti di accreditamento dei soggetti ed enti abilitati a tenere i corsi di formazione previsti dall'art. 4, comma 4, lettera *a)* del decreto ministeriale 23 luglio 2004, n. 222;

Esaminata l'istanza del 21 aprile 2009 prot. DAG 28/04//2009.0059028.E con la quale il dott. Alessandro Collarile, nato a Benevento il 7 giugno 1976 in qualità di legale rappresentante dell'associazione «FO.SVI.TER» con sede legale in Benevento, via Mario Rotili, n.1 Coop. Casabella, P. IVA 01384930622, ha attestato il possesso dei requisiti per ottenere l'accreditamento della associazione, tra i soggetti e gli enti abilitati a tenere i corsi sopra citati;

Atteso che i requisiti dichiarati dal legale rappresentante dell'associazione «FO.SVI.TER» risultano conformi a quanto previsto dal decreto dirigenziale 24 luglio 2006 sopra indicato;

Verificato in particolare:

che l'istante dispone di una sede idonea allo svolgimento dell'attività sita in Benevento, via C.da Piano Cappelle;

che i formatori nelle persone di:

avv. De Logis Andrea, nato Avellino il 14 giugno 1945;

dott. Feleppa Antonio nato a Benevento il 13 aprile 1944;

dott. Pezone Emilio, nato a Frasso Telesino (Benevento) il 12 ottobre 1960,

sono in possesso dei requisiti richiesti per tenere i corsi di formazione di cui agli articoli 4, comma 4, lettera *a)* e 10, comma 5 del decreto ministeriale n. 222/2004;

Dispone:

L'accreditamento dell'associazione «FO.SVI.TER» con sede legale in Benevento, via Mario Rotili, n.1 Coop. Casabella, P. IVA 01384930622, tra i soggetti e gli enti abilitati a tenere corsi di formazione previsti dall'art. 4, comma 4, lettera *a)* e 10, comma 5 del decreto ministeriale 23 luglio 2004, n. 222.

L'accreditamento decorre dalla data del presente provvedimento.

L'ente iscritto è obbligato a comunicare immediatamente tutte le vicende modificative dei requisiti, dei dati e degli elenchi comunicati ai fini dell'iscrizione.

La perdita dei requisiti richiesti per l'accreditamento comporterà la revoca dello stesso con effetto immediato.

Roma, 15 maggio 2009

Il direttore generale: FRUNZIO

09A12771

DECRETO 14 ottobre 2009.

Riconoscimento, al sig. Bitri Redjan, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di avvocato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 39 e 49 del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394, Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

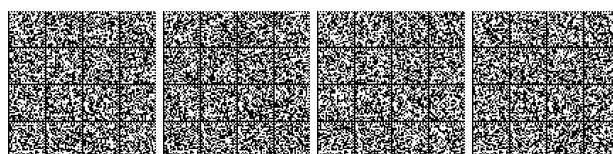
Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005 - relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

Vista l'istanza del sig. Bitri Redjan, nato il 18 marzo 1982 a Fier (Albania), cittadino albanese, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 49 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, in combinato disposto con l'art. 16 del decreto legislativo sopra citato, il riconoscimento del proprio titolo professionale di avvocato conseguito in Albania ai fini dell'accesso ed esercizio in Italia della professione di «avvocato»;

Preso atto che il richiedente ha conseguito il titolo di laurea in «Giurisprudenza» presso l'Università degli studi di Roma «La Sapienza» nel maggio 2006;

Considerato inoltre che ha conseguito un master di secondo livello in «Commercio internazionale» presso l'Università degli studi Roma Tre nell'anno accademico 2007/2008;

Considerato che il richiedente risulta essere iscritto all'Ordine degli Avvocati «Dhoma Kombetare e Avokateve» di Tirana dal 2007;

Viste le determinazioni della Conferenza di servizi tenutasi il 10 luglio 2009;

Considerato il conforme parere del Consiglio Nazionale Forense nella seduta sopra indicata;

Rilevato che comunque permangono alcune differenze tra la formazione accademico-professionale richiesta in Italia per l'esercizio della professione di «avvocato» e quella di cui è in possesso l'istante, per cui appare necessario applicare le misure compensative;

Visto l'art. 49, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394;

Visto l'art. 22, n. 2, del decreto legislativo n. 206/2007;

Considerato che il richiedente possiede un permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura di Roma in data 1° luglio 2008 con validità fino al 30 giugno 2013, per lavoro subordinato;

Decreta:

Art. 1.

Al sig. Bitri Redjan, nato il 18 marzo 1982 a Fier (Albania), cittadino albanese è riconosciuto il titolo professionale di «Avokat», quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli «avvocati» e l'esercizio della professione in Italia.

Art. 2.

Detto riconoscimento è subordinato al superamento di una prova attitudinale sulle seguenti materie: 1) diritto civile, 2) diritto penale, 3) diritto costituzionale, 4) diritto commerciale, 5) diritto del lavoro, 6) diritto amministrativo, 7) diritto processuale civile, 8) diritto processuale penale, 9) diritto internazionale privato.

Art. 3.

La prova si compone di un esame scritto e un esame orale da svolgersi in lingua italiana. Le modalità di svolgimento dell'uno e dell'altro sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 14 ottobre 2009

Il direttore generale: SARAGNANO

ALLEGATO *A*

a) Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia all'interessato, al recapito da questi indicato nella domanda.

b) La prova scritta consiste nello svolgimento di un elaborato su una materia scelta dal candidato tra le seguenti 1) diritto civile, 2) diritto penale, 3) diritto amministrativo (sostanziale e processuale), 4) diritto processuale civile, 5) diritto processuale penale.

c) La prova orale verte nella discussione di brevi questioni pratiche su una materia a scelta del candidato, tra le nove sopra indicate oltre che su deontologia e ordinamento professionale. Il candidato potrà accedere a questo secondo esame solo se abbia superato con successo la prova scritta.

d) La commissione rilascia all'interessato certificazione dell' avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli avvocati.

09A12789

DECRETO 14 ottobre 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Careddu Silvia, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di avvocato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 2003, n. 191, che adotta il regolamento di cui all'art. 9 del decreto legislativo sopra citato, in materia di prova attitudinale per l'esercizio della professione di avvocato;

Vista l'istanza della sig.ra Careddu Silvia, nata il 17 maggio 1971 a Torino (Italia), cittadina italiana, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento del titolo professionale di «Abogado» — rilasciato dal «Ilustre Colegio de Abogados» di Madrid (Spagna), presso cui è iscritta dal marzo 2009 — ai fini dell'accesso ed esercizio in Italia della professione di «avvocato»;

Considerato che la richiedente è in possesso del titolo accademico di «dottore in Giurisprudenza» conseguito presso la Università degli studi di Sassari nel luglio 2002, omologato in Spagna nel luglio 2006;

Considerato inoltre che ha documentato con opportune certificazioni di aver completato la pratica forense in Italia nell'ottobre 2004;

Viste le determinazioni della Conferenza di servizi nella seduta del 10 luglio 2009;

Sentito il conforme parere del rappresentante di categoria nella seduta sopra indicata;

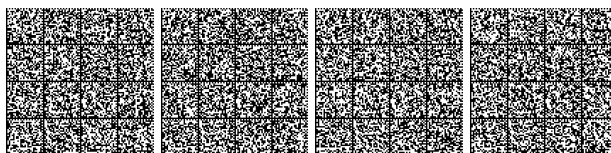
Visto l'art. 22, n. 2 del decreto legislativo n. 206/2007;

Decreta:

Art. 1.

Alla sig.ra Careddu Silvia, nata il 17 maggio 1971 a Torino (Italia), cittadina italiana, è riconosciuto il titolo professionale di «Abogado» di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all' albo degli «avvocati».

Art. 2.

Detto riconoscimento è subordinato al superamento di una prova attitudinale orale da svolgersi in lingua italiana.

Le modalità di svolgimento sono indicate nell' allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 14 ottobre 2009

Il direttore generale: SARAGNANO

ALLEGATO *A*

a) Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia all'interessato, al recapito da questi indicato nella domanda.

b) La prova orale è unica e verte su: 1) discussione di un caso pratico su una scelta dal candidato tra le seguenti materie diritto processuale civile, diritto processuale penale o diritto amministrativo (processuale); 2) elementi su una scelta dal candidato tra le seguenti materie: diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo (sostanziale); 3) elementi di deontologia e ordinamento professionale

c) La commissione rilascia all'interessato certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli avvocati.

09A12790

DECRETO 14 ottobre 2009.

Riconoscimento, al sig. Lesur Lionel, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di avvocato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990 n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005, relativa a riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 2003, n. 191, che adotta il regolamento di cui all'art. 9 del decreto legislativo sopra citato, in materia di prova attitudinale per l'esercizio della professione di avvocato;

Vista l'istanza del sig. Lesur Lionel, nato il 23 ottobre 1978 a Parigi, cittadino francese, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento del titolo professionale di cui è in possesso ai fini dell'accesso ed esercizio in Italia della professione di avvocato;

Considerato che il richiedente è in possesso dei titoli accademici di «Maitrise en Droit Privé», «Diplome d'Etudes Supérieures Spécialisées» e «Diplome d'Etudes Approfondies» rispettivamente conseguiti nell'anno accademico 1997/1998 presso l'«Université Paris II», nell'anno accademico 1999/2000 presso l'«Université Paris XI» e nell'anno accademico 2000/2001 presso l'«Universitè Paris X»;

Considerato inoltre che ha documentato con opportune certificazioni di essere iscritto al «Tableau» presso l'«Ordre des Avocats de Paris» dal settembre 2007;

Viste le determinazioni della Conferenza di servizi nella seduta del 17 settembre 2009;

Considerato il conforme parere del rappresentante di categoria nella seduta sopra indicata;

Considerato comunque che sussistono differenze tra la formazione professionale richiesta in Italia per l'esercizio della professione di avvocato e quella di cui è in possesso l'istante;

Visto l'art. 22, n. 2, del decreto legislativo n. 206/2007, sopra indicato;

Decreta:

Art. 1.

Al sig. Lesur Lionel, nato il 23 ottobre 1978 a Parigi, cittadino francese, è riconosciuto il titolo professionale di avvocato di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli avvocati.

Art. 2.

Detto riconoscimento è subordinato al superamento di una prova attitudinale sulle seguenti materie: 1) diritto civile, 2) diritto penale, 3) diritto costituzionale, 4) diritto commerciale, 5) diritto del lavoro, 6) diritto amministrativo, 7) diritto processuale civile, 8) diritto processuale penale, 9) diritto internazionale privato.

Art. 3.

La prova si compone di un esame scritto e un esame orale da svolgersi in lingua italiana. Le modalità di svolgimento dell'uno e dell'altro sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 14 ottobre 2009

Il direttore generale: SARAGNANO

ALLEGATO *A*

a) Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia all'interessato, al recapito da questi indicato nella domanda.

b) La prova scritta consiste nello svolgimento di elaborati su tre materie, di cui due vertono su 1) diritto civile, 2) diritto penale, e una è scelta del candidato tra le restanti materie, ad esclusione di deontologia e ordinamento professionale.

c) La prova orale verte nella discussione di brevi questioni pratiche su cinque materie scelte dall'interessato, tra le nove sopra indicate oltre che su deontologia e ordinamento professionale. Il candidato potrà accedere a questo secondo esame solo se abbia superato con successo la prova scritta.

d) La commissione rilascia all'interessato certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli avvocati.

09A12830

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 29 settembre 2009.

Modifiche ed integrazioni al decreto 24 aprile 2006, concernente le caratteristiche e modalità di uso delle uniformi del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, appartenente al ruolo dei direttivi e dei dirigenti ed al ruolo degli ispettori e sostituti direttori antincendi e del personale della banda musicale del Corpo.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante il riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ed in particolare l'articolo 31, che demanda a un decreto del Ministro dell'interno la determinazione delle caratteristiche e delle modalità di uso delle uniformi, degli equipaggiamenti individuali, dei distintivi di qualifica e dei distintivi metallici di riconoscimento del personale del ruolo operativo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Visto il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, che reca l'ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, con l'istituzione dei relativi ruoli del personale;

Visto il decreto del Ministero dell'interno 24 aprile 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 115 del 19 maggio 2006, concernente le caratteristiche e modalità di uso delle uniformi del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, appartenente al ruolo dei direttivi e dei dirigenti ed al ruolo degli ispettori e sostituti direttori antincendi e del personale che fa parte della banda musicale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Visto il decreto del Ministro dell'interno del 12 aprile 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 97 del 27 aprile 2006, recante «Distintivi di qualifica del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco» per i ruoli dei direttivi e dei dirigenti e per il ruolo degli ispettori e dei sostituti direttori antincendi;

Visto il decreto del Ministro dell'interno del 22 ottobre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 257 del 5 novembre 2007, recante «Approvazione dei nuovi distintivi di qualifica e dei distintivi metallici di riconoscimento per il personale del ruolo dei vigili del fuoco e del ruolo dei capi squadra e dei capi reparto del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Visto il decreto del Ministro dell'interno 6 maggio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 14 maggio 2002, recante l'individuazione dello stemma in uso al Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Vista la circolare dell'Ispettore generale capo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, n. 11 del 17 settembre 2004, che determina le caratteristiche dell'uniforme del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco in relazione ai servizi di soccorso ed altri servizi di istituto;

Considerato di dover tener conto delle innovazioni ordinamentali ed organizzative clic hanno interessato il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, di cui ai citati decreti legislativi;

Ritenuto che le caratteristiche delle uniformi debbono essere disciplinate tenendo conto che il Corpo nazionale dei vigili del fuoco è composto da personale femminile e maschile;

Considerata la necessità di prevedere ulteriori accessori all'uniforme in uso, nonché di modificare quelli esistenti, nelle more che sia definito il nuovo modello di uniforme;

Ritenuto pertanto di dover modificare ed integrare il citato decreto ministeriale 24 aprile 2006;

Decreta:

Art. 1.

Modifiche

1. Alla Tabella A, allegata al decreto del Ministro dell'interno 24 aprile 2006, al punto I. Uniforme ordinaria maschile e al punto II. Uniforme ordinaria femminile, sono apportate le seguenti modifiche:

a) nel paragrafo che descrive il Copricapo le parole «e bordato di rosso» sono eliminate;

b) nel paragrafo che descrive la Giacca, le parole «All'angolo superiore del bavero è posto lo stemma del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ricamato in colore oro e bordato di rosso» sono eliminate;

c) nel paragrafo che descrive la Cravatta le parole «in pura seta 100% di colore rosso amaranto in tessuto lavorato e rifinita internamente con la stessa fodera della giacca. Presenta nella parte larga, in fondo a sinistra, lo stemma del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ricamato in color oro di cm 2,5 in altezza.» sono sostituite dalle seguenti parole «in pura seta 100% di colore verde in tinta con l'uniforme e rifinita internamente con lo stesso tessuto.».

Art. 2.

Integrazioni

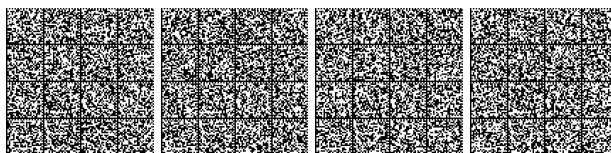
1. Alla Tabella A, allegata al decreto del Ministro dell'interno 24 aprile 2006, al punto I. Uniforme ordinaria maschile e al punto II. Uniforme ordinaria femminile, è inserito, infine, il seguente paragrafo:

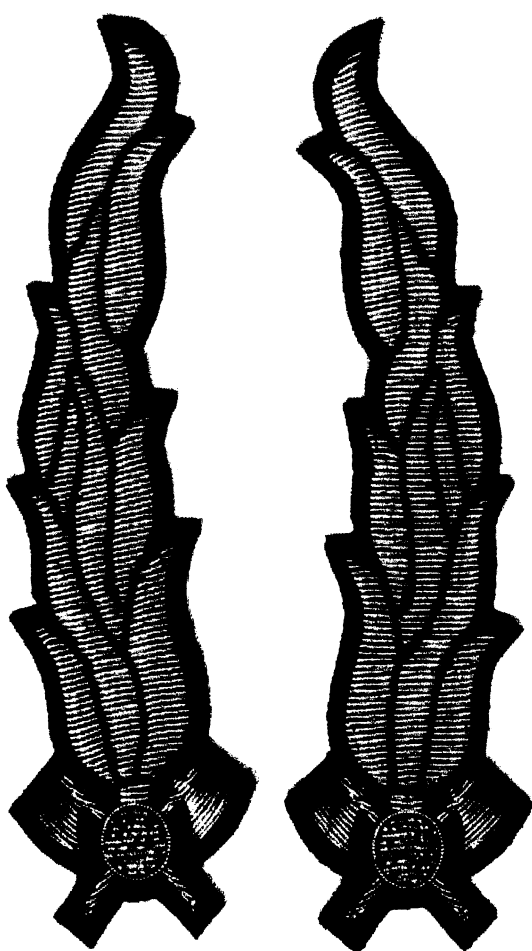
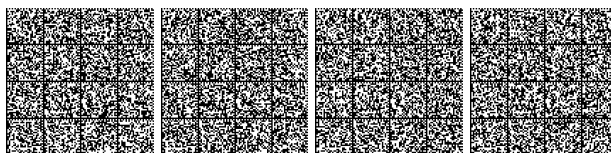
«Alamari: aventi la forma dello stemma del Corpo nazionale dei vigili del fuoco con le fiamme allungate, ricamati in color oro e bordati di rosso, come rappresentalo nell'allegato I al presente decreto, sono applicati a partire dalla cucitura della parte superiore del bavero della giacca.».

2. Al decreto del Ministro dell'interno 24 aprile 2006 è aggiunto l'allegato I al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 settembre 2009

Il Ministro: MARONI

Allegato 1
(allegato al D.M. 24 aprile 2006)

ALAMARI

09A12819

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 30 settembre 2009.

Chiusura della lotteria istantanea con partecipazione a distanza denominata «Ancora e Corona on-line».

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Visto il Regolamento generale delle lotterie nazionali approvato con d.P.R. 20 novembre 1948, n. 1677 e successive modificazioni;

Visto l'art. 6 della legge 26 marzo 1990, n. 62 che autorizza il Ministro delle finanze ad istituire le lotterie nazionali ad estrazione istantanea;

Visto il Regolamento delle lotterie nazionali ad estrazione istantanea adottato con decreto del Ministro delle finanze in data 12 febbraio 1991, n.183;

Visto l'art. 11 commi 2 e 3 del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito nella legge 26 febbraio1994, n. 133;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la Convenzione in data 14 ottobre 2003 con la quale l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ha affidato al R.T.I. Lottomatica ed altri (Consorzio Lotterie Nazionali) la concessione per la gestione anche automatizzata delle lotterie ad estrazione istantanea;

Visto il decreto del Direttore generale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato del 21 marzo 2006, recante misure per la regolamentazione della raccolta a distanza delle scommesse, del Bingo e delle Lotterie;

Visto il decreto dirigenziale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato del 13 aprile 2006, recante misure per la sperimentazione delle lotterie con partecipazione a distanza, che ha affidato, nell'ambito della sperimentazione. il ruolo di gestore centralizzato al Consorzio Lotterie Nazionali ed il ruolo di rivenditore ai soggetti titolari di concessione per l'esercizio di giochi, concorsi o scommesse riservati allo Stato i quali dispongano di un sistema di raccolta conforme ai requisiti tecnici ed organizzativi stabiliti dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto il decreto dirigenziale del 28 settembre 2006 che ha fissato le caratteristiche tecniche ed organizzative a valere per la sperimentazione delle lotterie istantanee con partecipazione a distanza (cosiddette lotterie telematiche);

Visto il decreto dirigenziale del 20 marzo 2008 che ha prorogato la durata della sperimentazione delle lotterie con partecipazione a distanza con le misure di cui al succitato decreto dirigenziale del 13 aprile 2006 e le caratteristiche tecniche ed organizzative fissate con il succitato decreto dirigenziale del 28 settembre 2006;

Visto il decreto direttoriale del 30 aprile 2008, di indizione e modalità tecniche della lotteria istantanea con partecipazione a distanza denominata «Ancora e Corona on-line» (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 14 maggio 2008);

Vista la proposta dei Consorzio Lotterie Nazionali;

Decreta:

Art. 1.

Si dispone la chiusura della lotteria ad estrazione istantanea con partecipazione a distanza denominata «Ancora e Corona on-line», con decorrenza dal giorno di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 30 settembre 2009

Il direttore generale: FERRARA

09A12796

DECRETO 30 settembre 2009.

Chiusura della lotteria istantanea con partecipazione a distanza denominata «Fai scopa on-line».

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Visto il Regolamento generale delle lotterie nazionali approvato con d.P.R. 20 novembre 1948, n.1677 e successive modificazioni;

Visto l'art. 6 della legge 26 marzo 1990, n. 62 che autorizza il Ministro delle finanze ad istituire le lotterie nazionali ad estrazione istantanea;

Visto il Regolamento delle lotterie nazionali ad estrazione istantanea adottato con decreto del Ministro delle finanze in data 12 febbraio 1991, n.183;

Visto l'art. 11 commi 2 e 3 del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito nella legge 26 febbraio 1994, n. 133;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

Vista la Convenzione in data 14 ottobre 2003 con la quale l'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato ha affidato al R.T.I. Lottomatica ed altri (Consorzio Lotterie Nazionali) la concessione per la gestione anche automatizzata delle lotterie ad estrazione istantanea;

Visto il decreto del Direttore generale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato del 21 marzo 2006, recante misure per la regolamentazione della raccolta a distanza delle scommesse, del Bingo e delle Lotterie;

Visto il decreto dirigenziale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato del 13 aprile 2006, recante misure per la sperimentazione delle lotterie con partecipazione a distanza, che ha affidato, nell'ambito della sperimentazione, il ruolo di gestore centralizzato al Consorzio Lotterie Nazionali ed il ruolo di rivenditore ai soggetti titolari di concessione per l'esercizio di giochi, concorsi

o scommesse riservati allo Stato i quali dispongano di un sistema di raccolta conforme ai requisiti tecnici ed organizzativi stabiliti dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto il decreto dirigenziale del 28 settembre 2006 che ha fissato le caratteristiche tecniche ed organizzative a valere per la sperimentazione delle lotterie istantanee con partecipazione a distanza (cosiddette lotterie telematiche);

Visto il decreto dirigenziale del 20 marzo 2008 che ha prorogato la durata della sperimentazione delle lotterie con partecipazione a distanza con le misure di cui al succitato decreto dirigenziale del 13 aprile 2006 e le caratteristiche tecniche ed organizzative fissate con il succitato decreto dirigenziale del 28 settembre 2006;

Visto il decreto direttoriale del 15 ottobre 2007, di indizione e modalità tecniche della lotteria istantanea con partecipazione a distanza denominata «Fai scopa on-line» (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 256 del 3 novembre 2007);

Vista la proposta del Consorzio Lotterie Nazionali;

Decreta:

Art. 1.

Si dispone la chiusura della lotteria ad estrazione istantanea con partecipazione a distanza denominata «Fai scopa on-line», con decorrenza dal giorno di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 30 settembre 2009

Il direttore generale: FERRARA

09A12795

DECRETO 30 settembre 2009.

Chiusura della lotteria istantenea con partecipazione a distanza denominata «L'invasione degli ultrasoldi on-line».

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Visto il Regolamento generale delle lotterie nazionali approvato con d.P.R. 20 novembre 1948, n. 1677 e successive modificazioni;

Visto l'art. 6 della legge 26 marzo 1990, n. 62 che autorizza il Ministro delle finanze ad istituire le lotterie nazionali ad estrazione istantanea;

Visto il Regolamento delle lotterie nazionali ad estrazione istantanea adottato con decreto del Ministro delle finanze in data 12 febbraio 1991, n. 183;

Visto l'art. 11 commi 2 e 3 del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito nella legge 26 febbraio 1994, n. 133;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la Convenzione in data 14 ottobre 2003 con la quale l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato ha affidato al R.T.I. Lottomatica ed altri (Consorzio Lotterie Nazionali) la concessione per la gestione anche automatizzata delle lotterie ad estrazione istantanea;

Visto il decreto del Direttore generale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato del 21 marzo 2006, recante misure per la regolamentazione della raccolta a distanza delle scommesse, del Bingo e delle Lotterie;

Visto il decreto dirigenziale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato del 13 aprile 2006, recante misure per la sperimentazione delle lotterie con partecipazione a distanza, che ha affidato, nell'ambito della sperimentazione, il ruolo di gestore centralizzato al Consorzio Lotterie Nazionali ed il ruolo di rivenditore ai soggetti titolari di concessione per l'esercizio di giochi, concorsi o scommesse riservati allo Stato i quali dispongano di un sistema di raccolta conforme ai requisiti tecnici ed organizzativi stabiliti dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto il decreto dirigenziale del 28 settembre 2006 che ha fissato le caratteristiche tecniche ed organizzative a valere per la sperimentazione delle lotterie istantanee con partecipazione a distanza (cosiddette lotterie telematiche);

Visto il decreto dirigenziale del 20 marzo 2008 che ha prorogato la durata della sperimentazione delle lotterie con partecipazione a distanza con le misure di cui al succitato decreto dirigenziale del 13 aprile 2006 e le caratteristiche tecniche ed organizzative fissate con il succitato decreto dirigenziale del 28 settembre 2006;

Visto il decreto direttoriale del 7 novembre 2006 , di indizione e modalità tecniche della lotteria istantanea con partecipazione a distanza denominata «L'invasione degli ultrasoldi on-line» (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 28 novembre 2006);

Vista la proposta del Consorzio Lotterie Nazionali;

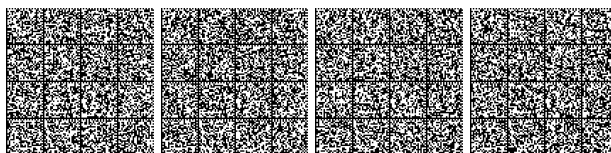
Decreta:

Art. 1.

Si dispone la chiusura della lotteria ad estrazione istantanea con partecipazione a distanza denominata «L'invasione degli ultrasoldi on-line», con decorrenza dal giorno di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 30 settembre 2009

Il direttore generale: FERRARA

09A12797

DECRETO 8 ottobre 2009.

Modifiche al prelievo erariale, al compenso per il controllore centralizzato, al montepremi, al regolamento di gioco del Bingo e possibilità di pagamento differito, in attuazione del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo;

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173, recante norme relative alla riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2003, n. 385, concernente il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Vista la legge 13 maggio 1999, n. 133, recante disposizioni in materia di perequazione, razionalizzazione e federalismo fiscale;

Visto il decreto del Ministro delle finanze 31 gennaio 2000, n. 29, recante norme per l'istituzione del gioco del Bingo ai sensi dell'art. 16 della legge 13 maggio 1999, n. 133;

Vista la direttiva del Ministro delle finanze 12 settembre 2000, con la quale l'incarico di controllore centralizzato del gioco del Bingo è stato affidato all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto il decreto direttoriale 16 novembre 2000, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'approvazione del regolamento di gioco del Bingo;

Visto il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, concernente interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile;

Visto il decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, concernente provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini;

Considerato che l'art. 12 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39 (Norme di carattere fiscale in materia di giochi), come modificato dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 ha stabilito che con decreto dirigenziale l'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato può disporre, in via sperimentale e fino al 31 dicembre 2010, che nell'ambito del gioco del Bingo, istituito dal regolamento di cui al decreto del Ministro delle finanze 31 gennaio 2000, n. 29, le somme giocate vengano destinate per almeno il 70 per cento a monte premi, per l'11 per cento a prelievo erariale e per l'1 per cento a compenso dell'affidatario del controllo centralizzato del gioco, prevedendo, inoltre, la possibilità per il concessionario di versare il prelievo erariale sulle cartelle di gioco in maniera differita e fino a sessanta giorni dal ritiro delle stesse, ferma restando la garanzia della copertura fideiussoria già prestata dal concessionario, eventualmente integrata nel caso in cui la stessa dovesse risultare incapiente;

Sentite le Associazioni di categoria dei concessionari del Bingo;

Considerata l'opportunità di adottare le precitate disposizioni, al fine di sviluppare il gioco nonchè di consentire al settore più sostenibili condizioni economico-finanziarie, con conseguente sostegno del livello del relativo gettito erariale;

Decreta:

Art. 1.

1. Fino al 31 dicembre 2010, in via sperimentale, il prelievo erariale ed il compenso per il controllore centralizzato del gioco, di cui agli articoli 5 e 7 del decreto ministeriale 31 gennaio 2000, n. 29, sono fissati nella misura, rispettivamente, dell'11 per cento e dell'1 per cento del prezzo di vendita delle cartelle, mentre il montepremi di cui all'art. 6 del decreto ministeriale 31 gennaio 2000 n. 29, è stabilito in almeno il 70 per cento del prezzo di vendita della totalità delle cartelle vendute in ogni partita.

2. Fino al 31 dicembre 2010, in via sperimentale, l'art. 9 del decreto direttoriale 16 novembre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, recante regolamento del gioco del Bingo, è così sostituito:

«Art. 9.

Premi

1. In ogni partita i premi sono la «cinquina» e il «bingo» e sono assegnati ai giocatori che realizzano le combinazioni vincenti di cui all'art. 4, comma 2, del decreto ministeriale 31 gennaio 2000, n. 29.

2. Il premio «bingo» si articola nelle categorie:

a) «superbingo»;

b) «bingo oro»;

c) «bingo argento»;

d) «bingo bronzo»;

e) «bingo one».

3. Il premio «superbingo» è assegnato in ogni partita, in aggiunta al premio «bingo», al giocatore che ha realizzato il bingo con un numero di palline estratte eguale o inferiore a 38.

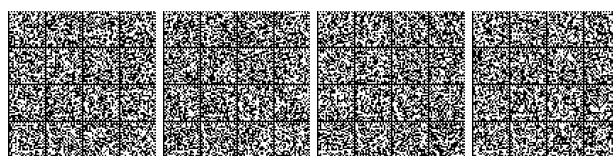
4. I premi «bingo oro», «bingo argento», «bingo bronzo» sono assegnati, nelle partite speciali effettuate dal concessionario previo annuncio in sala, in aggiunta al premio «bingo» al giocatore che ha realizzato il bingo entro il numero di palline estratte compreso tra:

a) 39 e 43 per il «bingo oro»;

b) 44 e 46 per il «bingo argento»;

c) 47 e 54 per il «bingo bronzo»;

5. Il premio «bingo one» è assegnato, in aggiunta al premio «bingo», nella partita successiva a quella in cui il fondo di cui al comma 8, lettera *d)*, ha raggiunto l'importo stabilito dal concessionario con le modalità di cui la comma 6, al giocatore che ha realizzato il «bingo» con un numero di palline estratte eguale o inferiore al numero-soglia 46. Qua-

lora in tale partita non si realizza il «bingo» con un numero di palline estratte eguale o inferiore a 46, il premio «bingo one» è assegnato nella partita o nelle partite immediatamente successive al giocatore che realizza il «bingo» con un numero di palline estratte eguale o inferiore al numero-soglia 46 incrementato di una unità in ciascuna delle partite immediatamente successive. Nelle partite di cui al presente comma, non sono attribuibili i premi di cui al comma 4.

6. Il concessionario comunica all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, nei dieci giorni precedenti l'inizio del mese, l'importo di cui al comma 5, che ha validità per tutta la durata del mese stesso. In caso di omessa comunicazione si intende confermata la validità dell'importo del mese precedente;

7. L'importo di cui al comma 5 può assumere un valore, multiplo intero di cinquanta, compreso tra € 50 ed € 4.000;

8. La somma da ripartire a titolo di montepremi è costituita da almeno il 70 per cento dell'importo della relativa vendita delle cartelle con l'attribuzione:

a) del 7 per cento alla «cinquina»;

b) del 53 per cento al «bingo»;

c) del 6 per cento al fondo per l'erogazione dei premi di cui ai commi 3 e 4;

d) del 4 per cento al fondo per l'erogazione del premio di cui al comma 2, lettera e).

Gli importi eccedenti il 70 per cento dell'importo della relativa vendita delle cartelle, che potranno essere destinati a montepremi, saranno attribuiti a scelta del concessionario ai fondi di cui alle lettere *c)* e/o *d)*; tali quote dovranno obbligatoriamente essere comunicate nei dieci giorni precedenti l'inizio del mese, ed avranno validità per tutto il mese successivo. In caso di omessa comunicazione si intende confermata la validità dell'importo del mese precedente;

9. Il fondo di cui al comma 8, lettera *c)*, è attribuito nella misura del:

a) 60 per cento al «superbingo»;

b) 20 per cento al «bingo oro»;

c) 10 per cento al «bingo argento»;

d) 5 per cento al «bingo bronzo».

10. Il premio «bingo one» è pari all'importo di cui al comma 5.

11. Il concessionario provvede ad effettuare il pagamento immediato dei premi all'interno della sala.

12. I premi sono in contanti. Sono vietati premi di differente natura. Il pagamento in contanti può essere sostituito con pagamento in assegno, a richiesta del giocatore vincente, nel caso di vincite superiori a euro 500.

13. I premi sono pagati alla fine di ogni partita previa opportuna verifica e su consegna delle relative cartelle che devono essere intere e senza manipolazioni di sorta. I premi non pagati ai giocatori per irregolarità delle cartelle sono versati dal concessionario all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato. Le cartelle vincenti sono annullate ed allegate al verbale.

14. Qualora si verifichino, nella stessa partita, più vincite della stessa tipologia, i premi sono distribuiti in parti uguali. La vincita dei premi «superbingo», «bingo oro», «bingo argento», «bingo bronzo», «bingo one» viene assegnata solo se reclamata a voce alta entro il numero-soglia di estrazione stabilito dai commi 4 e 5.

15. Le cartelle vincenti sono conservate, insieme al verbale, per un periodo di due anni e possono essere distrutte una volta trascorso detto periodo, tranne quelle da conservare a seguito di contestazioni formali da parte di giocatori, fino alla definizione delle stesse.».

Art. 2.

1. Fino al 31 dicembre 2010, in via sperimentale, il concessionario può effettuare il versamento del prelievo erariale e del compenso per il controllore centralizzato del gioco in maniera differita fino a sessanta giorni dalla data del ritiro delle cartelle e comunque entro il 15 dicembre di ciascun anno per il periodo relativo all'ultimo bimestre. La disposizione di cui al periodo precedente non si applica nei trecentosessantacinque giorni antecedenti la scadenza della convenzione di concessione.

2. Il pagamento con modalità differita è garantito dalla cauzione già prestata dal concessionario ai sensi dell'art. 9, primo comma, del decreto ministeriale 31 gennaio 2000, n. 29, e la relativa polizza dovrà dare atto di tale circostanza mediante apposita appendice di precisazione prima di poter accedere a tale modalità di pagamento. La polizza fidejussoria dovrà essere eventualmente integrata nell'importo, nel caso in cui la stessa dovesse risultare incapiente rispetto alle somme di cui si richiede il pagamento differito.

3. Sull'importo dovuto verranno corrisposti gli interessi nella misura del saggio legale vigente dal giorno successivo al ritiro delle cartelle e fino alla data dell'effettivo versamento. Il mancato pagamento entro i sessanta giorni previsti comporterà l'escussione della fidejussione, nonchè la sospensione della vendita delle cartelle fino alla data di effettuazione del versamento da parte dell'istituto fidejubente ovvero da parte del concessionario stesso, oltre alla decadenza dal beneficio del pagamento differito, salvo le eventuali ulteriori sanzioni previste dal decreto ministeriale 31 gennaio 2000, n. 29 e dalla convenzione di concessione.

Art. 3.

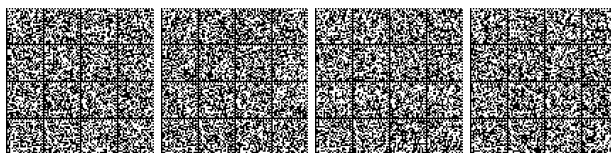
1. Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

2. Le disposizioni del presente decreto si applicano a decorrere dal 1° novembre 2009, fermo restando l'avvenuto adeguamento dei sistemi di gioco e di comunicazione da parte dei concessionari.

Roma, 8 ottobre 2009

Il direttore generale: FERRARA

Registrato alla Corte dei Conti il 23 ottobre 2009
Ufficio controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 5 Economia e finanze, foglio n. 155

09A12820

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 7 settembre 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Cristescu Margareta, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di estetista.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE POLITICHE PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE

Visto il decreto legislativo del 9 novembre 2007 n. 206, di attuazione della direttiva n. 2005/36/CEE, relativo al riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto legislativo n. 206/07 che all'art. 1 disciplina il riconoscimento per l'accesso alle professioni regolamentate e il loro esercizio, delle qualifiche professionali acquisite in uno o più Stati membri dell'Unione europea che consente al titolare di tali qualifiche di esercitare la professione corrispondente;

Vista l'istanza con la quale la signora Cristescu Margareta, cittadina rumena, ha chiesto il riconoscimento dei titoli professionali di «Cosmetican» – Manicchiurist e Pedichiuriat e Massaggiatore mantenimento, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di estetista;

Visto l'art 5 comma 1 lettera *l)* dello stesso decreto legislativo n. 206/07, che attribuisce al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali la competenza per il riconoscimento nei casi di attività professionali per il cui accesso o esercizio è richiesto il possesso di attestati o qualifiche professionali di cui all'art. 19, comma 1 lettere *a)*, *b)* e *c)*;

Considerato che il predetto titolo possa essere riconosciuto ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera *a)*, del richiamato decreto legislativo n. 206/07;

Vista la legge 1 del 4 gennaio 1990, che disciplina l'attività di estetista a livello nazionale;

Udito il parere favorevole della Conferenza dei Servizi, espresso nella seduta del 18 giugno 2009, indetta ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e art. 16 comma 3 del decreto legislativo n. 206/07, ai fini del riconoscimento dei titoli professionali di «Cosmetican» - Manicchiurist e Pedichiuriat- e - Massaggiatore mantenimento- per l'esercizio dell'attività di estetista in qualità di lavoratore subordinato o autonomo;

Ritenuto che i titoli professionali in possesso della richiedente, corrispondono per durata e contenuti alla formazione professionale italiana, e soddisfano i requisiti previsti dalla normativa vigente;

Decreta:

Articolo unico

I titoli professionali di «Cosmetican»-Manicchiurist e Pedichiuriat- e -Massaggiatore mantenimento- certificati convalidati dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale rumeno conseguiti dal 2002 al 2004, dalla sig. Cristescu Margareta nata a Slobozia il 27 agosto 1972, sono riconosciuti quali titoli abilitanti per l'esercizio in Italia dell'attività professionale di «Estetista», in qualità di lavoratore dipendente o autonomo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 settembre 2009

Il direttore generale: MANCINI

09A12808

DECRETO 18 settembre 2009.

Istituzione della Consulta delle Associazioni dei consumatori e dei produttori in materia di sicurezza alimentare.

IL MINISTRO DEL LAVORO, DELLA SALUTE
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Visto il regolamento (CE) 28 gennaio 2002, n. 178, del Parlamento europeo e del Consiglio - che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare - ed in particolare il considerandum 22 nonché gli articoli 9 e 42 concernenti la necessità di consultazioni con consumatori e produttori;

Visto il decreto-legge 1° ottobre 2005, n. 202, recante «misure urgenti per la prevenzione dell'influenza aviaria», convertito, con modificazioni, dalla legge 30 novembre 2005, n. 244, ed in particolare l'art. 1, che, tra l'altro, istituisce il Dipartimento della sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006, n. 189, che - nel disciplinare l'organizzazione e le competenze del Dipartimento della sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti - istituisce, tra l'altro, il Segretariato nazionale della valutazione del rischio della catena alimentare, cui sono affidate, in particolare, anche le funzioni relative alla Consulta delle Associazioni dei consumatori e dei produttori in materia di sicurezza alimentare;

Visto il decreto del Ministro della salute 12 settembre 2003 e successive modificazioni, di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale, che attribuisce all'ufficio III del predetto Segretariato lo svolgimento delle nominate funzioni relative alla Consulta delle Associazioni dei consumatori e dei produttori in materia di sicurezza alimentare;

Ravvisata la necessità di procedere all'istituzione della predetta Consulta;

Considerato che il Piano sanitario nazionale 2006-2008, adottato con decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2006, indica, tra gli obiettivi prioritari di salute del Servizio sanitario nazionale, la sicurezza alimentare e la nutrizione;

Considerato, altresì, che per il perseguimento di detti obiettivi di protezione della salute e di rafforzamento della capacità di scelta del cittadino può essere utile un maggior coinvolgimento delle Associazioni dei consumatori e dei produttori;

Rilevato, sulla base di quanto precede, che la predetta Consulta si connota come il momento di condivisione e di confronto con il mondo produttivo e con la società civile intorno ai temi sicurezza alimentare e nutrizionale;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, ed in particolare l'art. 137, che prevede l'istituzione dell'elenco delle Associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale, presso il Ministero dello sviluppo economico ed il relativo aggiornamento;

Visto il decreto direttoriale del Ministero dello sviluppo economico 5 novembre 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 277, del 26 novembre 2008, di ultimo aggiornamento del predetto elenco;

Vista la legge 30 dicembre 1986, n. 936, recante norme sul Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, ed in particolare l'art. 13, concernente la designazione di rappresentanti delle categorie produttive e di componenti in organismi pubblici a carattere nazionale;

Visto il decreto ministeriale 23 maggio 2008, concernente delega di attribuzioni del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali per taluni atti di competenza dell'amministrazione al Sottosegretario di Stato, on.le Francesca Martini;

Decreta:

Art. 1.

Istituzione della Consulta delle Associazioni dei consumatori e dei produttori in materia di sicurezza alimentare

1. È istituita, presso il Segretariato nazionale della valutazione del rischio della catena alimentare, la Consulta delle Associazioni dei consumatori e dei produttori in materia di sicurezza alimentare.

Art. 2.

Compiti

1. La Consulta di cui all'art. 1, è il Tavolo di confronto tra le Istituzioni pubbliche e le Associazioni dei consumatori e dei produttori in materia di sicurezza alimentare e di corretta alimentazione.

2. La Consulta ha il compito di:

favorire lo scambio di informazioni tra le Associazioni dei consumatori e dei produttori al fine di facilitare le capacità di scelta del cittadino per un consumo consapevole e una dieta corretta;

fornire elementi di valutazione utili alla presa di decisioni da parte del Comitato strategico di indirizzo, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto interministeriale 26 luglio 2007;

contribuire alle iniziative di comunicazione disposte dagli organi competenti.

Art. 3.

Composizione

1. La Consulta è presieduta dal capo del Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali o suo delegato, ed è composta da:

direttore del segretariato nazionale della valutazione del rischio della catena alimentare, direttore della direzione generale della sicurezza degli alimenti e della nutrizione, direttore della direzione generale della sanità animale e del farmaco veterinario, direttore della direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali o loro delegati;

un rappresentante del Ministero dello sviluppo economico o suo delegato;

un rappresentante del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali o suo delegato;

un rappresentante del Ministero dell'ambiente e tutela del territorio e del mare o suo delegato;

sette rappresentanti delle Regioni e Province autonome, designati dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome o loro delegati;

un rappresentante per ciascuna delle Associazioni dei consumatori ed utenti presenti nell'elenco istituito presso il Ministero dello sviluppo economico o loro delegati;

un numero - equivalente a quello dei rappresentanti di cui al punto precedente - di rappresentanti delle Associazioni dei produttori designati dal Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro o loro delegati.

2. Alle riunioni della Consulta possono essere invitati a partecipare esperti nelle materie inserite all'ordine del giorno.

3. Le funzioni di segreteria sono svolte dall'Ufficio III del Segretariato nazionale della valutazione del rischio della catena alimentare del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali.

Art. 4.

Funzionamento

1. Il Presidente dispone la convocazione - a cadenza, di norma, quadrimestrale - della Consulta e formula l'ordine del giorno; la segreteria della Consulta predispone la documentazione necessaria per la discussione e redige i relativi verbali.

2. La Consulta può articolare i propri lavori per tavoli tematici.

3. Il Presidente rappresenta la Consulta nei rapporti con l'esterno e comunica in nome e per conto della stessa.

Art. 5.

Durata

1. I rappresentanti dei Ministeri dello sviluppo economico, delle politiche agricole, alimentari e forestali e dell'ambiente e tutela del territorio e del mare, delle Regioni e Province autonome, delle Associazioni dei consumatori e delle Associazioni dei produttori, restano in carica tre anni.

Art. 6.

Oneri

1. Il funzionamento della Consulta non comporta oneri a carico del bilancio del Ministero del lavoro, salute e politiche sociali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 settembre 2009

p. *Il Ministro*
il Sottosegretario di Stato
MARTINI

09A12775

DECRETO 30 settembre 2009.

Riconoscimento, alla dott.ssa Asensio Sierra Nuria Maria, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico specialista in oncologia medica.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100 CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della Direttiva 2005/36/CE;

Visto, in particolare, l'art. 18 del citato decreto concernente il «Regime generale di riconoscimento di titoli di formazione»;

Visti, altresì, gli artt. 21, 22 e 23 del medesimo decreto;

Vista l'istanza del 27 febbraio 2008 con la quale la dott.ssa Asensio Sierra Nuria Maria, cittadina spagnola, nata a Soria (Spagna), il 5 novembre 1972, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del titolo di specializzazione «Grau de Assistente em Oncologia Médica» rilasciato, in data 11 dicembre 2007, dal Ministero della Salute - Amministrazione centrale del sistema sanitario, Istituto portoghese di Oncologia di Lisbona (Portogallo);

Vista la decisione della Conferenza dei Servizi, di cui all'art. 16, comma 3 del citato decreto legislativo n. 206/2007, che nella riunione del 30 settembre 2008 ha ritenuto di applicare alla richiedente la misura compensativa ai sensi di quanto disposto dai citati artt. 22 e 23 dello stesso decreto;

Visto il proprio decreto del 5 novembre 2008 con il quale è stata attribuita all'interessata detta misura compensativa;

Vista la lettera del 13 novembre 2008 con la quale la dott.ssa Asensio Sierra Nuria Maria, ai sensi del succitato art. 22, ha comunicato di optare per lo svolgimento del tirocinio di adattamento della durata di sei mesi;

Atteso che detto tirocinio si è svolto presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma dal 30 gennaio 2009 al 31 luglio 2009;

Preso atto della nota del 3 agosto 2009 con la quale il Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Oncologia Medica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, Dipartimento medico polispecialistico 1, ha trasmesso la relazione finale concernente lo svolgimento del tirocinio di adattamento della dott.ssa Asensio Sierra Nuria Maria;

Preso atto della valutazione favorevole al superamento del tirocinio espressa in detta relazione finale;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

A partire dalla data del presente decreto, il titolo di «Grau de Assistente em Oncologia Médica» rilasciato dal «Ministério da Saúde - Administraçào Central do Sistema de Saúde, IP - Instituto Português de Oncologia de Lisboa Francisco Gentil, E.P.E.» (Portogallo) in data 11 dicembre 2007, alla dott.ssa Asensio Sierra Nuria Maria, cittadina spagnola, nata a Soria (Spagna) il 5 novembre 1972, è riconosciuto quale titolo di Medico Specialista in Oncologia Medica.

Art. 2.

La dott.ssa Asensio Sierra Nuria Maria, già iscritta all'Ordine professionale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Parma, è pertanto autorizzata ad avvalersi in Italia del titolo di medico specialista in Oncologia Medica previa esibizione del presente provvedimento al predetto Ordine, che provvede a quanto di specifica competenza e comunica a questa Amministrazione l'avvenuta annotazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 settembre 2009

Il direttore generale: LEONARDI

09A12835

DECRETO 7 ottobre 2009.

Riconoscimento, al sig. Stobinski Marek, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100 CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

Visto in particolare l'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al Capo IV sezioni I, II, III, IV, V, VI e VII del citato decreto legislativo;

Visto l'art. 31 del menzionato decreto legislativo concernente il principio di riconoscimento automatico sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Vista l'istanza del 21 aprile 2009, corredata da relativa documentazione, con la quale il sig. Stobinski Marek, nato a Cracovia (Polonia) il giorno 27 marzo 1974, di cittadinanza polacca, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del proprio titolo di «Lekarza» rilasciato in data 7 luglio 2000 con il n. 12828 dalla Śląska Akademia Medyczna w Katowicach - Polonia, al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di medico;

Vista la medesima istanza del 21 aprile 2009, corredata da relativa documentazione, con la quale il sig. Stobinski Marek ha, altresì, chiesto a questo Ministero il riconoscimento del proprio titolo di «Choroby wewnętrzne» rilasciato in data 28 novembre 2007 con il n. 0705/2007.2/347 dal Centrum Egzaminów Medycznych - Lodz - Polonia , al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di medico specialista in medicina interna;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessato;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico dei titoli in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

A partire dalla data del presente decreto il titolo di «Lekarza» rilasciato in data 7 luglio 2000 con il n. 12828 dalla Śląska Akademia Medyczna w Katowicach - Polonia al sig. Stobinski Marek, nato a Cracovia (Polonia) il giorno 27 marzo 1974, è riconosciuto quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico.

Art. 2.

Il sig. Stobinski Marek è autorizzato ad esercitare in Italia la professione di medico previa iscrizione all'ordine professionale dei medici e degli odontoiatri territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessato, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Dicastero della avvenuta iscrizione.

Art. 3.

Il titolo di «Choroby wewnętrzne» rilasciato dal Centrum Egzaminów Medycznych - Lodz - Polonia in data 28 novembre 2007 con il n. 0705/2007.2/347 al sig. Stobinski Marek, nato a Cracovia (Polonia) il giorno 27 marzo 1974, è riconosciuto quale titolo di medico specialista in medicina interna.

Art. 4.

Il sig. Stobinski Marek, previa iscrizione all'ordine dei medici e degli odontoiatri territorialmente competente di cui all'art. 2, è autorizzato ad avvalersi in Italia del titolo di medico specialista in medicina interna, a seguito di esibizione del presente provvedimento al predetto ordine, che provvede a quanto di specifica competenza e comunica a questa Amministrazione la avvenuta annotazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 ottobre 2009

Il direttore generale: LEONARDI

09A12831

DECRETO 8 ottobre 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Helen Yvonne Apelgren Lindfeldt, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di odontoiatra.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100 CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

Visto in particolare l'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 9 novembre 2007, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto

con precedente decreto e nei casi di cui al Capo IV sezioni I, II, III, IV, V, VI e VII del citato decreto legislativo;

Visto l'art. 31 del menzionato decreto legislativo concernente il principio di riconoscimento automatico sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Vista l'istanza del 29 marzo 2009, corredata da relativa documentazione, con la quale la sig.ra Helen Yvonne Apelgren Lindfeldt, nata a N Vånga (Svezia) il giorno 1° novembre 1953, di cittadinanza svedese, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del titolo di «Tandläkarexamen» rilasciato in data 18 aprile 1995 dalla Lunds Universitet - Svezia, al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di odontoiatra;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «Tandläkarexamen» rilasciato dalla Lunds Universitet - Svezia in data 18 aprile 1995 alla sig.ra Helen Yvonne Apelgren Lindfeldt, nata a N Vånga (Svezia) il giorno 1° novembre1953, è riconosciuto quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di odontoiatra.

Art. 2.

La sig.ra Helen Yvonne Apelgren Lindfeldt è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di odontoiatra previa iscrizione all'ordine professionale dei medici e degli odontoiatri territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Dicastero della avvenuta iscrizione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Roma, 8 ottobre 2009

Il direttore generale: LEONARDI

09A12832

DECRETO 9 ottobre 2009.

Variazione della denominazione della sorgente dell'acqua minerale «Toka» di Rionero in Vulture da Capanna a Toka.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Vista la domanda datata 15 luglio 2009, integrata con nota datata 17 settembre 2009, con la quale la Società Fonti del Vulture s.r.l. con sede in Rionero in Vulture (Potenza), C.da La Francesca, ha chiesto di poter variare la denominazione della sorgente dell'acqua minerale naturale «Toka» da Capanna a Toka;

Visto il decreto ministeriale 10 aprile 1963, n. 805, con il quale è stata autorizzata la commercializzazione dell'acqua minerale naturale «Toka» sgorgante dalla sorgente «Capanna» nell'ambito della concessione mineraria Capanna sita nel comune di Rionero in Vulture (Potenza);

Visto il decreto dirigenziale 30 dicembre 1999, n. 3242-146 di conferma del riconoscimento dell'acqua minerale naturale «Toka»;

Visto il decreto legislativo 25 gennaio 1992, n. 105;

Visto il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 339;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta:

Art. 1.

È autorizzata la variazione della denominazione della sorgente dell'acqua minerale naturale «Toka» che sgorga nell'ambito della concessione mineraria Capanna sita nel comune di Rionero in Vulture (Potenza) da Capanna a Toka.

Art. 2.

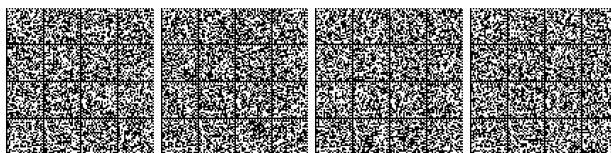
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e comunicato alla Commissione della Comunità europea.

Art. 3.

Il presente decreto sarà trasmesso alla ditta richiedente ed inviato in copia al presidente della giunta regionale competente per territorio.

Roma, 9 ottobre 2009

Il direttore generale: OLEARI

09A12856

DECRETO 12 ottobre 2009.

Sostituzione di un componente del Comitato provinciale INPS di Catanzaro, in rappresentanza dei lavoratori dipendenti.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI CATANZARO

Visto l'art. 44 della legge 9 marzo 1989, n. 88, con il quale viene sostituito il primo comma dell'art. 34 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, e ridefinita la composizione dei Comitati provinciali INPS;

Visti gli articoli 34 e 35 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, e successive modifiche ed integrazioni riguardanti la composizione e la costituzione dei Comitati presso le sedi provinciali INPS;

Visto il proprio decreto n. 1/07 del 1° marzo 2007 di ricostituzione, presso la sede provinciale I.N.P.S. di Catanzaro, del Comitato provinciale dell'Istituto con il quale il sig. Centola Francesco è stato nominato componente dello stesso in rappresentanza dei lavoratori dipendenti;

Vista la nota del 1° ottobre 2009 con la quale il sig. Centola Francesco rassegna le proprie dimissioni dal succitato incarico;

Vista la nota del 1° ottobre 2009 con la quale la CGIL designa il sig. Sodano Francesco a sostituire il predetto sig. Centola Francesco quale rappresentante dell'organizzazione in seno al suddetto Comitato;

Decreta:

Il sig. Sodano Francesco, nato a Nicastro (Catanzaro) il 18 marzo 1952, domiciliato e residente in Lamezia Terme, Vico 1° Belvedere, s.n.c., è nominato componente del comitato provinciale I.N.P.S. di Catanzaro, in rappresentanza dei lavoratori dipendenti, in sostituzione del dott. Francesco Centola, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Catanzaro, 12 ottobre 2009

Il direttore provinciale: TRAPUZZANO

09A12852

DECRETO 14 ottobre 2009.

Sostituzione di componente del Comitato provinciale I.N.P.S. di Salerno, in rappresentanza dei lavoratori dipendenti.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO
DI SALERNO

Vista la legge 9 marzo 1989, n. 88 concernente la ristrutturazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ed in particolare l'art. 44 che stabilisce la nuova composizione del Comitato provinciale INPS;

Visto il proprio decreto direttoriale n. 2003 del 23 febbraio 2007 con il quale è stato ricostituito il Comitato provinciale I.N.P.S. di Salerno per il quadriennio 2007 - 2010;

Visto il proprio decreto direttoriale prot. n. 307 dell'11 dicembre 2007 di nomina del dott. Ascolese Aniello in sostituzione del dott. Cosentini Francesco;

Visto il proprio decreto direttoriale prot. n. 3010 del 21 novembre 2008 di nomina della dott.ssa Lanzara Laura in sostituzione del dott. Paolillo Pasquale;

Vista la lettera del 22 settembre 2009 con cui il sig. Orlando Felice ha rassegnato le proprie dimissioni da componente del suddetto Comitato in rappresentanza dei lavoratori dipendenti per l'organizzazione sindacale U.I.L.;

Vista la nota dell'8 ottobre 2009 prot. 982/09 con cui la U.I.L., Camera sindacale provinciale di Salerno, ha designato in seno al predetto Comitato il dott. Bianchini Felice, nato a Muro Lucano (PZ), 11 novembre 1938, in sostituzione del sig. Orlando Felice, dimissionario;

Ritenuto di dover procedere alla suddetta sostituzione;

Decreta:

A parziale modifica del decreto n. 2003 del 23 febbraio 2007, il dott. Bianchini Felice, nato a Muro Lucano (Potenza) 11 novembre 1938, è nominato quale componente del Comitato provinciale I.N.P.S. di Salerno, in rappresentanza dei lavoratori dipendenti, in sostituzione del dimissionario Orlando Felice.

La sede INPS provinciale di Salerno è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato, a norma dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Salerno, 14 ottobre 2009

Il direttore provinciale: FESTA

09A12793

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 1° ottobre 2009.

Proroga dell'autorizzazione rilasciata all'organismo denominato «Suolo e Salute Srl» ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta «Bruzio» riferita all'olio extravergine di oliva registrata in ambito Unione europea, ai sensi del regolamento (CE) n. 2081/92.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL CONTROLLO DELLLA QUALITÀ E DEI SISTEMI DI QUALITÀ

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Visto il regolamento (CE) n. 510/2006 del consiglio del 20 marzo 2006, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli ed alimentari, e in particolare l'art. 19, che abroga il regolamento (CEE) n. 2081/92;

Visto l'art. 17, comma 1, del predetto regolamento (CE) n. 510/2006 che stabilisce che le denominazioni che alla data di entrata in vigore del regolamento stesso figurano nell'allegato del regolamento (CE) n. 1107/96 e quelle che figurano nell'allegato del regolamento (CE) n. 2400/96, sono automaticamente iscritte nel «registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette»;

Visti gli articoli 10 e 11 del predetto regolamento (CE) n. 510/06, concernente i controlli;

Visto il regolamento (CE) n. 1065 del 12 giugno 1997, con il quale l'Unione europea ha provveduto alla registrazione, fra le altre, della denominazione di origine protetta «Bruzio»;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1999 - ed in particolare l'art. 14, il quale contiene apposite disposizioni sui controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il decreto 10 novembre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 272 del 22 novembre 2006, con il quale l'organismo «Suolo e Salute S.r.l.» con sede in Fano, via Paolo Borsellino n. 12, è stato autorizzato ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta «Bruzio»;

Considerato che la predetta autorizzazione ha validità triennale a decorrere dal 10 novembre 2006, data di emanazione del decreto di autorizzazione in precedenza citato;

Considerato che il Consorzio di tutela e valorizzazione dell'olio extravergine di oliva DOP Bruzio, ha comunicato di confermare «Suolo e Salute S.r.l.» quale organismo di controllo e di certificazione della denominazione di origine protetta «Bruzio» ai sensi dei citati articoli 10 e 11 del predetto regolamento (CE) 510/06;

Considerata la necessità di garantire l'efficienza del sistema di controllo concernente la denominazione di origine protetta «Bruzio» anche nella fase intercorrente tra la scadenza della predetta autorizzazione e il rinnovo della stessa, al fine di consentire all'organismo «Suolo e Salute S.r.l.» la predisposizione del piano dei controlli;

Ritenuto per i motivi sopra esposti di dover differire il termine di proroga dell'autorizzazione, alle medesime condizioni stabilite nella autorizzazione concessa con decreto 10 novembre 2006, fino all'emanazione del decreto di rinnovo dell'autorizzazione all'organismo denominato «Suolo e Salute S.r.l.»;

Decreta:

Art. 1.

L'autorizzazione rilasciata all'organismo denominato «Suolo e Salute S.r.l.» con decreto 10 novembre 2006, ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta «Bruzio», registrata con il regolamento della commissione (CE) n. 1065/97 del 12 giugno 1997, è prorogata fino all'emanazione del decreto di rinnovo dell'autorizzazione all'organismo stesso.

Art. 2.

Nell'ambito del periodo di validità della proroga di cui all'articolo precedente, l'organismo di controllo è obbligato al rispetto delle prescrizioni impartite con il decreto 10 novembre 2006.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 1° ottobre 2009

Il direttore generale: LA TORRE

09A12805

DECRETO 13 ottobre 2009.

Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nella provincia di Pordenone.

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, concernente, tra l'altro, gli interventi del Fondo di solidarietà nazionale a sostegno delle imprese agricole danneggiate da calamità naturali e da eventi climatici avversi;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, di adeguamento della normativa del Fondo di solidarietà nazionale, di cui al decreto legislativo n. 102/2004, per la conformità agli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C 319/01) e al regolamento (CE) 1857/2006, della Commissione, del 15 dicembre 2006;

Visti gli articoli 5, 6, 7 e 8 del medesimo decreto legislativo n. 102/2004, nel testo modificato dal decreto legislativo n. 82/2008, che disciplinano gli interventi di soccorso, compensativi dei danni, nelle aree e per i rischi non assicurabili con polizze agevolate, assistite dal contributo dello Stato;

Visto, in particolare, l'art. 6 che individua le procedure e le modalità per l'attivazione degli interventi di soccorso su richiesta della Regione o Provincia Autonoma interessata, demandando a questo Ministero la dichiarazione del carattere di eccezionalità degli eventi avversi, la individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze concedibili, nonchè la ripartizione periodica delle risorse

finanziarie del Fondo di solidarietà nazionale per consentire alle regioni la erogazione degli aiuti;

Visti gli Orientamenti Comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C319/01), ed in particolare il capitolo «V.Gestione dei rischi e delle crisi»;

Visto il Regolamento (CE) n.1857/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, concernente la concessione degli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese agricole, ed in particolare l'art. 11, che stabilisce condizioni e limiti per la concessione di aiuti per la compensazione delle perdite dovute alle avversità atmosferiche assimilabili alle calamità naturali;

Vista la registrazione dell'esenzione di notifica n. XA26/09 del 16 gennaio 2009 della Commissione UE;

Vista la proposta della Regione Friuli Venezia Giulia di declaratoria degli eventi avversi di seguito indicati, per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze del Fondo di solidarietà nazionale;

Tromba d'aria del 6 giugno 2009 nella provincia di Pordenone.

Ritenuto di accogliere la proposta della Regione Friuli Venezia Giulia di attivazione degli interventi compensativi del Fondo di solidarietà nazionale nelle aree colpite

Decreta:

È dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi elencati a fianco della sottoindicata provincia per effetto dei danni alle strutture aziendali nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specifiche misure di intervento previste del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82;

Pordenone:

tromba d'aria del 6 giugno 2009;

provvidenze di cui all'art. 5 comma 3 nel territorio dei comuni di Arzene, Aviano, Casarsa della Delizia, San Quirino, San Vito al Tagliamento, Valvasone, Zoppola.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 ottobre 2009

Il Ministro: ZAIA

09A12834

DECRETO 14 ottobre 2009.

Modifica del decreto 16 marzo 2004, relativo alle coordinate geografiche della zona di tutela biologica denominata «Area fuori Ravenna».

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Vista la legge 14 luglio 1965, n. 963, e successive modifiche, concernente la disciplina della pesca marittima;

Visto l'art. 98 del regolamento di esecuzione della predetta legge 14 luglio 1965, n. 963 approvato con decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639;

Visto il decreto ministeriale 16 marzo 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 1° aprile 2004, concernente istituzione di una zona di tutela biologica delle acque marine denominata «Area fuori Ravenna» modificato con decreto ministeriale 27 settembre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 11 ottobre 2006, n. 237;

Visto il decreto ministeriale 22 gennaio 2009 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 14 febbraio 2009, n. 37, recante «Zone di tutela biologica: nuove determinazioni»;

Vista la richiesta datata 15 luglio 2009 del Consorzio per la gestione della pesca dei molluschi bivalvi nel Compartimento di Ravenna intesa ad ottenere la modifica della predetta zona di tutela biologica al fine di consentire il prosieguo dell'attività di prelievo della risorsa molluschi bivalvi;

Visto il parere favorevole espresso all'unanimità nella riunione tenutasi in data 21 luglio 2009 dalla Commissione consultiva centrale per la pesca e l'acquacoltura di variare il perimetro della zona di tutela biologica di Ravenna con la riduzione del limite ad ovest dell'attuale area;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 25 maggio 2009, n. 119, recante «Delega al Sottosegretario di Stato on. Antonio Buonfiglio»;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 1 del decreto ministeriale 16 marzo 2004, e successive modifiche, è così sostituito: «È istituita una zona di tutela biologica denominata "Area fuori Ravenna" nelle acque marine delimitate dalle seguenti coordinate geografiche:

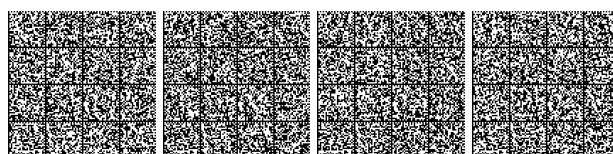
A:	Lat. 44° 33.332' N	Long. 12° 20.178' E
B:	Lat. 44° 33.330' N	Long. 12° 28.464' E
C:	Lat. 44° 23.007' N	Long. 12° 28.501' E
D:	Lat. 44° 23.013' N	Long. 12° 23.612' E

Il confine ovest è individuato dalla batimetrica dei 10 metri congiungente i predetti punti A. e D.

Il presente provvedimento sarà inviato all'Organo di controllo per gli adempimenti di competenza ed entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 ottobre 2009

p. *Il Ministro*
Il Sottosegretario di Stato
BUONFIGLIO

09A12821

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 15 settembre 2009.

Scioglimento della cooperativa «Labor Società Cooperativa a r.l.», in Foiano di Val Fortore e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Viste le risultanze del verbale di revisione in data 20 maggio 2008, effettuata dal revisore incaricato dal Ministero dello sviluppo economico e relative alla società cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il Registro delle imprese;

Tenuto conto che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* c.c.;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto il parere favorevole del Comitato centrale per le cooperative di cui agli articoli 18 e 19 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio art. 2545-*septiesdecies* c.c. con nomina di commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

La Cooperativa «Labor Società Cooperativa a r.l.» con sede in Foiano di Val Fortore (Benevento), costituita in data 17 gennaio 1995, con atto a rogito del notaio Sabatelli di Vitulano (Benevento), n. Rea BN-75191 è sciolta d'ufficio ai sensi dell' art. 2545-*septiesdecies* c.c. e il dott. Vincenzo Di Benedetto, nato a Montella (Avellino) il 28 marzo 1960, residente in Montella (Avellino), via F. Bonavitacola n. 46, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 15 settembre 2009

Il Ministro: SCAJOLA

09A12844

DECRETO 15 settembre 2009.

Scioglimento della cooperativa «Tridente Società Cooperativa», in Cisterna di Latina e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Viste le risultanze del verbale di accertamento in data 4 settembre 2006, effettuata dal revisore incaricato dal Ministero delle attività produttive (oggi Ministero dello sviluppo economico) e relative alla società cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il Registro delle imprese;

Tenuto conto che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* c.c.;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto il parere favorevole del Comitato centrale per le cooperative di cui agli articoli 18 e 19 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio art. 2545-*septiesdecies* c.c. con nomina di commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

La Cooperativa «Tridente Società Cooperativa» con sede in Cisterna di Latina (Latina), costituita in data 11 gennaio 2001, con atto a rogito del notaio Giuseppe Coppola di Latina, n. Rea LT-139672 è sciolta d'ufficio ai sensi dell' art. 2545-*septiesdecies* c.c. e la dott.ssa Carla Lupi, nata a Roma il 6 settembre 1956, con studio in Roma, via Antonio Vivaldi n. 9, ne è nominata commissario liquidatore.

Art. 2.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 15 settembre 2009

Il Ministro: SCAJOLA

09A12845

DECRETO 15 settembre 2009.

Scioglimento della cooperativa «Europa 2003 Società Cooperativa Sociale a r.l.», in Foiano di Val Fortore e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Viste le risultanze del verbale di accertamento in data 6 febbraio 2007, effettuata dal revisore incaricato dal Ministero dello sviluppo economico e relative alla società cooperativa sotto indicata;

Viste le risultanze degli ulteriori accertamenti d'ufficio presso il Registro delle imprese;

Tenuto conto che l'Ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* c.c.;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto il parere favorevole del Comitato centrale per le cooperative di cui agli articoli 18 e 19 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento d'ufficio art. 2545-*septiesdecies* c.c. con nomina di commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

La Cooperativa «Europa 2003 Società Cooperativa Sociale a r.l.», con sede in Foiano di Val Fortone (Benevento), costituita in data 2 aprile 2003, con atto a rogito del notaio Balbiano Giovanni Walter di Nizza Monferrato (Asti), n. Rea BN-108588 è sciolta d'ufficio ai sensi dell' art. 2545-*septiesdecies* c.c. e il dott. Vincenzo Di Benedetto, nato a Montella (Avellino) il 28 marzo 1960, residente in Montella (Avellino), via F. Bonavitacola n. 46, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 15 settembre 2009

Il Ministro: SCAJOLA

09A12846

DECRETO 7 ottobre 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Luigina Truocchio, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di acconciatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante «Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania»;

Vista la domanda della sig.ra Luigina Truocchio, cittadina italiana, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del titolo di studio denominato «Attestato di qualifica professionale nell'esercizio della qualifica di parrucchiere, NVQ livello 3» rilasciato dall'Hairdressing and Beauty Industry Authority - HABIA (Gran Bretagna), conseguito presso il Centro Dercle Hair Service S.a.s. di De Rosa Maddalena in Caserta, affiliato ad A.E.S. Srl di Reggio Emilia;

Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007 nella riunione del giorno 29 settembre 2008, che ha ritenuto il suddetto titolo di studio idoneo ed attinente all'esercizio dell'attività di acconciatore di cui alla legge 17 agosto 2005, n. 174, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa, in virtù della completezza della formazione professionale documentata;

Sentito il conforme parere della Confartigianato e della CNA - Benessere espresso nella citata seduta del 29 settembre 2008;

Visto che l'art. 16, comma 5 del citato decreto legislativo n. 206/2007 consente che le domande di riconoscimento aventi «per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto» non siano sottoposte nuovamente a parere della Conferenza dei servizi;

Decreta:

Art. 1.

1. Alla sig.ra Luigina Truocchio, cittadina italiana, nata a Sant'Agata de' Goti (Benevento) in data 7 maggio 1984, è riconosciuto il titolo di studio di cui in premessa, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di acconciatore, ai sensi della legge 17 agosto 2005, n. 174, recante «Disciplina dell'attività di acconciatore», senza l'applicazione di alcuna misura compensativa in virtù della specificità e completezza della formazione professionale documentata.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 16, comma 6 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

Roma, 7 ottobre 2009

Il direttore generale: VECCHIO

09A12848

DECRETO 7 ottobre 2009.

Riconoscimento, al sig. Tony Savelloni, di titolo professionale estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di acconciatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante «Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania»;

Vista la domanda del sig. Tony Savelloni, cittadino italiano, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del titolo di studio denominato «Attestato di qualifica professionale nell'esercizio della qualifica di parrucchiere, NVQ livello 3» rilasciato dall'Hairdressing and Beauty Industry Authority - HABIA (Gran Bretagna), conseguito presso il Centro Beauty Stress School di Belli Tiziana e C. S.n.c. in Colleferro (Roma), affiliato ad A.E.S. S.r.l. di Reggio Emilia;

Visto il parere emesso dalla Conferenza di servizi di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007 nella riunione del giorno 29 settembre 2008, che ha ritenuto il suddetto titolo di studio idoneo ed attinente all'esercizio dell'attività di acconciatore di cui alla legge 17 agosto 2005, n. 174, senza necessità di applicare alcuna misura compensativa, in virtù della completezza della formazione professionale documentata;

Sentito il conforme parere della Confartigianato e della CNA - Benessere espresso nella citata seduta del 29 settembre 2008;

Visto che l'art. 16, comma 5 del citato decreto legislativo n. 206/2007 consente che le domande di riconoscimento aventi «per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto» non siano sottoposte nuovamente a parere della Conferenza dei servizi;

Decreta:

Art. 1.

1. Al sig. Tony Savelloni, cittadino italiano, nato a Frosinone in data 7 marzo 1985, è riconosciuto il titolo di studio di cui in premessa, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di acconciatore, ai sensi della legge 17 agosto 2005, n. 174, recante «Disciplina dell'attività di acconciatore», senza l'applicazione di alcuna misura compensativa in virtù della specificità e completezza della formazione professionale documentata.

2. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 16, comma 6 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

Roma, 7 ottobre 2009

Il direttore generale: VECCHIO

09A12847

DECRETO 13 ottobre 2009.

Nomina del commissario straordinario della «S.r.l. Filatura Tatti», in amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270, recante «Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato d'insolvenza»;

Visto il decreto del Tribunale di Firenze in data 25 febbraio 2009 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del decreto legislativo sopra citato, è dichiarata l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria relativamente alla S.p.A. Lineapiù;

Visti i propri decreti in data 12 marzo 2009 ed in data 19 giugno 2009 con i quali sono stati nominati rispettivamente il commissario straordinario nella persona del dott. Giovanni Grazzini ed il comitato di sorveglianza nella procedura di amministrazione straordinaria della S.p.A. Lineapiù;

Visto il decreto del Tribunale di Firenze in data 23 settembre 2009, con il quale ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del decreto legislativo sopra citato, è dichiarata l'apertura della procedura di amministrazione straordinaria della S.r.l. Filatura Tatti;

Visto l'art. 85 del citato decreto legislativo n. 270/1999 il quale dispone che alla procedura di amministrazione straordinaria dell'impresa del gruppo sono preposti gli stessi organi nominati per la procedura madre;

Ritenuto di dover conseguentemente provvedere alla nomina del commissario e del comitato di sorveglianza nella procedura di amministrazione straordinaria della società sopra richiamata;

Decreta:

Articolo unico

Nella procedura di amministrazione straordinaria della S.r.l. Filatura Tatti è nominato commissario straordinario il dott. Giovanni Grazzini, nato a La Maddalena (Olbia-Tempio) il 12 settembre 1961 ed è preposto il medesimo Comitato di sorveglianza già nominato con proprio decreto in data 19 giugno 2009 per la S.p.A. Lineapiù.

Il presente decreto è comunicato:

al Tribunale di Firenze;

alla Camera di commercio di Firenze ai fini dell'iscrizione nel registro delle imprese;

alla regione Toscana;

al comune di Campi Bisenzio (Firenze).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 13 ottobre 2009

Il Ministro: SCAJOLA

09A12801

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINAZIONE 15 ottobre 2009.

Elenco dei medicinali la cui autorizzazione all'immissione in commercio non risulta rinnovata ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, e successive modificazioni ed integrazioni.

IL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO DI FARMACOVIGILANZA

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245, recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato;

Visto il regolamento di organizzazione, di amministrazione, dell'ordinamento del personale dell'AIFA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 29 giugno 2005;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 «Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE» (*Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 21 giugno 2006 - supplemento ordinario n. 153), in vigore dal 6 luglio 2006;

Visto il decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 «Disposizioni correttive al decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, recante attuazione della direttiva 2001/83/CE relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano»;

Considerato che, in virtù dell' art. 38 decreto legislativo n. 219/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, è fatto obbligo alle ditte titolari di AIC di presentare domanda di rinnovo, che il mancato rinnovo comporta la decadenza dell'autorizzazione alla scadenza del quinquennio e che nei casi in cui non venga presentata domanda di rinnovo, l'AIFA ne dà sollecita comunicazione ai titolari dell'AIC e rende noto che il medicinale non può essere più commercializzato;

Considerato che le ditte titolari di AIC dei medicinali, di cui all'elenco allegato alla presente determinazione, non hanno presentato domanda di rinnovo per i medicinali di cui al medesimo elenco, e che l'AIFA ne ha dato loro sollecita comunicazione, a norma dell'art. 38, del punto precedente;

ADOTTA

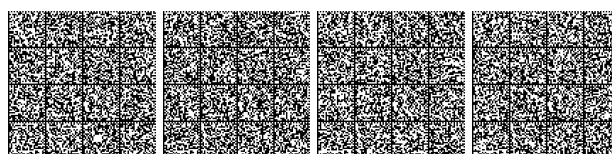
la seguente determinazione:

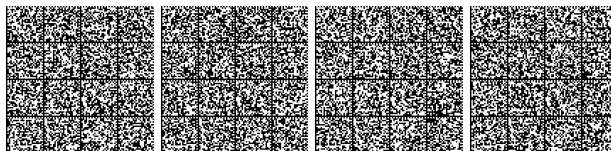
Per le considerazioni di cui in premessa, le autorizzazioni all'immissione in commercio dei medicinali, riportati nell'elenco allegato che è parte integrante della presente, non sono rinnovate.

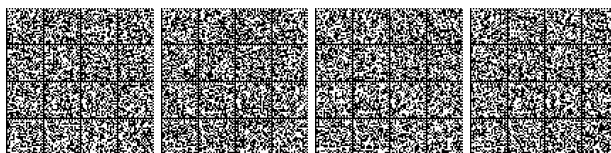
I lotti già in commercio possono essere mantenuti fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione viene pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 ottobre 2009

Il dirigente: FERRAZIN

ALLEGATO

MEDICINALI LA CUI AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO NON RISULTA RINNOVATA			
AIC	MEDICINALE	CONFEZIONE	DITTA
033268018	CEFONICID ALMUS	1 FLACONE POLV SOLUZ INIETT 1000MG EV + FIALA SOLVENTE	ALMUS S.R.L.
033268020	CEFONICID ALMUS	1 FLACONE POLV SOLUZ INIETT 1000MG IM + FIALA SOLVENTE	ALMUS S.R.L.
033268032	CEFONICID ALMUS	1 FLACONE POLV SOLUZ INIETT 500MG IM + FIALA SOLVENTE	ALMUS S.R.L.
033994017	ESTRADIOLO	“6 MG CEROTTI TRANSDERMICI” 3 CEROTTI TRANSDERMICI	AZ. CHIM. RIUN. ANGELINI FRANCESCO ACRAF S.P.A.
033994029	ESTRADIOLO	“6 MG CEROTTI TRANSDERMICI” 4 CEROTTI TRANSDERMICI	AZ. CHIM. RIUN. ANGELINI FRANCESCO ACRAF S.P.A.
033994031	ESTRADIOLO	“6 MG CEROTTI TRANSDERMICI” 6 CEROTTI TRANSDERMICI	AZ. CHIM. RIUN. ANGELINI FRANCESCO ACRAF S.P.A.
033994043	ESTRADIOLO	“6 MG CEROTTI TRANSDERMICI” 12 CEROTTI TRANSDERMICI	AZ. CHIM. RIUN. ANGELINI FRANCESCO ACRAF S.P.A.
033994056	ESTRADIOLO	“2 MG CEROTTI TRANSDERMICI” 6 CEROTTI TRANSDERMICI	AZ. CHIM. RIUN. ANGELINI FRANCESCO ACRAF S.P.A.
033994068	ESTRADIOLO	“4 MG CEROTTI TRANSDERMICI” 6 CEROTTI TRANSDERMICI	AZ. CHIM. RIUN. ANGELINI FRANCESCO ACRAF S.P.A.
033994070	ESTRADIOLO	“8 MG CEROTTI TRANSDERMICI” 6 CEROTTI TRANSDERMICI	AZ. CHIM. RIUN. ANGELINI FRANCESCO ACRAF S.P.A.
031129075	MAGNESIO SOLFATO BIOINDUSTRIA L.I.M.	3MEQ/ML 10 FIALE 10 ML	BIOINDUSTRIA LABORATORIO ITALIANO MEDICINALI S.P.A.
031971017	DIESPOR	"500" FLAC.NO POLV SOLUZ INIETT 500 MG + 1 F SOLV 2 ML	BIOMEDICA FOSCAMA INDUSTRIA CHIMICO FARMECEUTICA S.P.A.
031971029	DIESPOR	"1000 IM" FLAC.NO POLV SOLUZ 1000MG + 1 F SOLV 2,5ML	BIOMEDICA FOSCAMA INDUSTRIA CHIMICO FARMECEUTICA S.P.A.
031971031	DIESPOR	"1000 EV" FLAC.NO POLV SOLUZ 1000MG + 1 F SOLV 2,5ML	BIOMEDICA FOSCAMA INDUSTRIA CHIMICO FARMECEUTICA S.P.A.
028320012	MIXER	28 COMPRESSE (50 MG + 20 MG)	BIOMEDICA FOSCAMA INDUSTRIA CHIMICO FARMECEUTICA S.P.A.
027010014	PERANGIL	ASTUCCIO 50 COMPRESSE 5 MG USO ORALE	BIOMEDICA FOSCAMA INDUSTRIA CHIMICO FARMECEUTICA S.P.A.
027010026	PERANGIL	ASTUCCIO 30 COMPRESSE 20 MG USO ORALE	BIOMEDICA FOSCAMA INDUSTRIA CHIMICO FARMECEUTICA S.P.A.
022929018	REMDUE	"15 MG CAPSULE RIGIDE" 30 CAPSULE	BIOMEDICA FOSCAMA INDUSTRIA CHIMICO FARMECEUTICA S.P.A.
022929020	REMDUE	"30 MG CAPSULE RIGIDE" 30 CAPSULE	BIOMEDICA FOSCAMA INDUSTRIA CHIMICO FARMECEUTICA S.P.A.
034375016	AZUR	"20 MG CAPSULE RIGIDE" 12 CAPSULE	BIORES ITALIA S.R.L.
034375028	AZUR	"20 MG/5 ML SOLUZIONE ORALE" FLACONE 60 ML	BIORES ITALIA S.R.L.
032184020	LACRISOL	GEL OCULARE 30 ML	BRUSCHETTINI S.R.L.
028880019	VENTMAX JET	AEROSOL DOSATO 20 MG	CHIESI FARACEUTICI S.P.A.
029022011	FLEBIVAS	“100 MG” 10 FIALE SOLUZ INIETT 100 MG/2 ML	DOMPE' FARMACEUTICI S.P.A.
029022023	FLEBIVAS	“200 MG” 6 FIALE SOLUZ INIETT 200 MG/2 ML	DOMPE' FARMACEUTICI S.P.A.
029022035	FLEBIVAS	“300 MG” 4 FIALE SOLUZ INIETT 300 MG/3 ML	DOMPE' FARMACEUTICI S.P.A.
029022074	FLEBIVAS	“200 MG/2 ML SOLUZIONE INIETTABILE PER USO INTRAMUSCOLARE” 10 FIALE	DOMPE' FARMACEUTICI S.P.A.
029022086	FLEBIVAS	“300 MG/3 ML SOLUZIONE INIETTABILE PER USO INTRAMUSCOLARE” 10 FIALE	DOMPE' FARMACEUTICI S.P.A.
033477035	FOXIL	"1 G COMPRESSE DIVISIBILI" 8 COMPRESSE	I.BIR.N-ISTITUTO BIOTERAPICO NAZIONALE S.R.L.
033439011	SAVECAL	"1G COMPRESSE EFFERVESCENTI" 30 COMPRESSE	I.BIR.N-ISTITUTO BIOTERAPICO NAZIONALE S.R.L.

AIC	MEDICINALE	CONFEZIONE	DITTA
032348029	MOXIREN	FLAC POLVERE SOSP ORALE ESTEMP 100 ML 5%	ISTITUTO CHIMICO INTERNAZIONALE DR.GIUSEPPE RENDE S.R.L.
028708028	LENTORSIL	20 CAPSULE 450 MG	ITALFARMACO S.P.A.
029473016	NATECAL	"500 MG COMPRESSE MASTICABILI" 60 COMPRESSE MASTICABILI	ITALFARMACO S.P.A.
028292011	CILFERON A	"6.000.000 UI SOLUZIONE INIETTABILE" 1 FIALA	JANSSEN CILAG S.P.A.
028292023	CILFERON A	"3.000.000 SOLUZIONE INIETTABILE" 1 FIALA	JANSSEN CILAG S.P.A.
028292035	CILFERON A	COLLIRIO 3000000 UI 1 ML	JANSSEN CILAG S.P.A.
028292047	CILFERON A	"1.000.000 SOLUZIONE INIETTABILE" 1 FIALA	JANSSEN CILAG S.P.A.
028292050	CILFERON A	POMATA/GEL 2000000 UI 2 G	JANSSEN CILAG S.P.A.
032925012	KRUCEF	"1000 MG/IM" 1 FLAC.NO POLV 1 G + 1 FIALA SOLV 2,5 ML PER SOLUZ INIETT USO IM	KRUGHER PHARMA S.R.L.
033487012	SALICALCIUM	ASTUCCIO 3 TUBI 10 CPR EFFERV 1000 MG USO ORALE	LABORATORIO FARMACEUTICO C.T. S.R.L.
033772017	BILAGAR C.M.	ASTUCCIO 24 COMPRESSE GASTRORESISTENTI 5 MG	LABORATORIO FARMACEUTICO SIT SPECIALITA' IGIENICO TERAPEUTICHE S.R.L.
032820019	BECLOMETASONE LPB	"50 MICROGRAMMI SOSPENSIONE PRESSURIZZATA PER INALAZIONE" BOMBOLA 200 EROGAZIONI	LPB ISTITUTO FARMACEUTICO S.R.L.
032820021	BECLOMETASONE LPB	"250 MICROGRAMMI SOSPENSIONE PRESSURIZZATA PER INALAZIONE" BOMBOLA 200 EROGAZIONI	LPB ISTITUTO FARMACEUTICO S.R.L.
029146014	BECLOFAX	"50" 50 MICROGRAMMI SOSP PRESS AUTOHALER 200 DOSI	MASTER PHARMA S.R.L.
029146026	BECLOFAX	"100" 100 MICROGRAMMI SOSP PRESS AUTOHALER 200 DOSI	MASTER PHARMA S.R.L.
029146038	BECLOFAX	"250" 250 MICROGRAMMI SOSP PRESS AUTOHALER 200 DOSI	MASTER PHARMA S.R.L.
029049018	LEVOTONAL	10 COMPRESSE 7,5 MG	PHARMACARE S.R.L.
029049020	LEVOTONAL	10 FL ORALI 10 ML 7,5 MG + T. SER	PHARMACARE S.R.L.
034025015	OPTAFEN	GOCCE OFTALMICHE SOLUZ 0,5% FLACONE 10 ML	PROGE FARM S.R.L.
034023010	OPTAMID	GOCCE OFTALMICHE SOLUZ 10% FLAC 10 ML	PROGE FARM S.R.L.
031225016	ATENOLOLO RATIOPHARM ITALIA	"100 MG COMPRESSE" 14 COMPRESSE	RATIOPHARM ITALIA S.R.L.
026947010	DIFTAVAX	"SOSPENSIONE INIETTABILE" 1 SIRINGA PRERIEMPITA DA 0,5 ML CON CAPPUCCIO COPRIAGO PRIVO DI LATTICE	SANOFI PASTEUR MSD S.N.C.
023281013	RUDIVAX	1 FIALA VACCINI LIO + 1 FIALA-SIRINGA 0,5 ML	SANOFI PASTEUR MSD S.N.C.
032789012	CEFAZOLINA	“1 G/4 ML POLVERE E SOLVENTE PER SOLUZIONE INIETTABILE PER USO INTRAMUSCOLARE” 1 FLACONE POLVERE + 1 FIALA SOLVENTE 4 ML	UNION HEALTH S.R.L.
029023013	ACLOTAN	“100 MG” 10 FIALE SOLUZ INIETT 100 MG/2 ML	VECCHI & C PIAM S.A.P.A.
029023025	ACLOTAN	“200 MG” 6 FIALE SOLUZ INIETT 200 MG/2 ML	VECCHI & C PIAM S.A.P.A.
029023037	ACLOTAN	“300 MG” 4 FIALE SOLUZ INIETT 300 MG/3 ML	VECCHI & C PIAM S.A.P.A.
029023076	ACLOTAN	“200 MG/2 ML SOLUZIONE INIETTABILE PER USO INTRAMUSCOLARE” 10 FIALE	VECCHI & C PIAM S.A.P.A.
029023088	ACLOTAN	“300MG/3 ML SOLUZIONE INIETTABILE PER USO INTRAMUSCOLARE” 10 FIALE	VECCHI & C PIAM S.A.P.A.
031826011	MODIEM	POLV INIETT IM 500 MG	VECCHI & C PIAM S.A.P.A.
031826035	MODIEM	POLV INIETT EV 1 G	VECCHI & C PIAM S.A.P.A.
029541036	PREMELLE	"SEQUENZIALE 0,625 MG + 5 MG COMPRESSE RIVESTITE" 14 COMPRESSE RIVESTITE	WYETH MEDICA IRELAND
029541048	PREMELLE	"SEQUENZIALE 0,625 MG + 10 MG COMPRESSE RIVESTITE" 14 COMPRESSE RIVESTITE	WYETH MEDICA IRELAND
027684012	SUMMAIR	30 COMPRESSE EFFERV. 0,25 MG	ZAMBON S.P.A.
027684024	SUMMAIR	30 COMPRESSE EFFERV. 0,50 MG	ZAMBON S.P.A.
027684063	SUMMAIR	AREOSOL DOSATO 40 MG/0,2 MG	ZAMBON S.P.A.

09A12804

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Rilascio di *exequatur*

In data 25 settembre 2009 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'*exequatur* alla sig.ra Maria del Pilar Castro, Console generale della Repubblica di Panama a Napoli.

09A12814

Rilascio di *exequtur*

In data 25 settembre 2009 il Ministro degli affari esteri ha concesso l'*exequatur* alla sig.ra Monica Aparicio Garcia, Console generale della Repubblica di Panama a Venezia.

09A12815

Limitazione delle funzioni consolari del titolare del Consolato onorario in Tiro (Libano)

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE RISORSE UMANE E L'ORGANIZZAZIONE

(*Omissis*).

Decreta:

Il sig. Ahmad Seklaoui, Console onorario in Tiro, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Beirut degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani;

b) autentiche di firme su atti amministrativi nei casi previsti dalla legge;

c) autentiche di firme apposte in calce a scritture private, redazione di atti di notorietà e rilascio di procure speciali riguardanti persone fisiche;

d) ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Beirut della documentazione relativa al rilascio di passaporti dei cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale del Consolato onorario in Tiro;

e) ricezione e trasmissione all'Ambasciata d'Italia in Beirut delle domande di iscrizione nelle liste anagrafiche ed elettorali in Italia presentate da cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale del Consolato onorario in Tiro;

f) notifica di atti a cittadini italiani residenti nella circoscrizione del Consolato onorario in Tiro, dando comunicazione dell'esito degli stessi all'Ambasciata d'Italia in Beirut;

g) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 ottobre 2009

Il direttore generale: SANFELICE DI MONTEFORTE

09A12810

Limitazione delle funzioni consolari del titolare del Consolato onorario in Concepcion (Cile)

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE RISORSE UMANE E L'ORGANIZZAZIONE

(*Omissis*).

Decreta:

La sig.ra Luisa Gasparini, Console onorario in Concepcion (Cile), oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Santiago, degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi o aeromobili nazionali o stranieri;

b) ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Santiago delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di navi e di aeromobili;

c) ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Santiago della documentazione relativa al rilascio di passaporti dei cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale del Consolato onorario in Concepcion;

d) ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Santiago delle domande di iscrizione nelle liste anagrafiche ed elettorali in Italia presentate da cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale del Consolato onorario in Concepcion;

e) assistenza ai connazionali bisognosi o in temporanea difficoltà ai fini della concessione di sussidi o prestiti con promessa di restituzione all'erario, dopo aver interpellato, caso per caso, l'Ambasciata d'Italia in Santiago;

f) effettuazione delle operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

g) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 ottobre 2009

Il direttore generale: SANFELICE DI MONTEFORTE

09A12816

Limitazioni delle funzioni consolari del titolare del Consolato onorario in Lourdes (Francia)

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE RISORSE UMANE E L'ORGANIZZAZIONE

(Omissis)

Decreta:

Il sig. Franco Santi, Console onorario in Lourdes, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) ricezione e trasmissione materiale al Consolato d'Italia in Tolosa degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di aeromobili nazionali o stranieri;

b) ricezione e trasmissione materiale al Consolato d'Italia in Tolosa della domande di iscrizione nelle liste anagrafiche ed elettorali in Italia presentate da cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale del Consolato onorario in Lourdes;

c) assistenza ai connazionali bisognosi o in temporanea difficoltà ai fini della concessione di sussidi o prestiti con promessa di restituzione all'erario, dopo aver interpellato, caso per caso, il Consolato d'Italia in Tolosa;

d) ricezione e trasmissione materiale al Consolato d'Italia in Tolosa della documentazione relativa al rilascio di passaporti dei cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale del Consolato onorario in Lourdes.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 ottobre 2009

Il direttore generale: SANFELICE DI MONTEFORTE

09A12818

Modifica della dipendenza del Consolato onorario in Novosibirsk (Federazione russa)

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE RISORSE UMANE E L'ORGANIZZAZIONE

(*Omissis*).

Decreta:

Il Consolato onorario in Novosibirsk viene posto alle dipendenze del Consolato generale d'Italia in Mosca a decorrere dal 1° luglio 2008.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 ottobre 2009

Il direttore generale: SANFELICE DI MONTEFORTE

09A12817

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 15 ottobre 2009

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Cambi del giorno 15 ottobre 2009

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,4864
Yen	134,07
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,872
Corona danese	7,4439
Corona estone	15,6466
Lira Sterlina	0,91470
Fiorino ungherese	268,00
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7088
Zloty polacco	4,2225
Nuovo leu romeno	4,2963
Corona svedese	10,3355
Franco svizzero	1,5132
Corona islandese	*
Corona norvegese	8,3350
Kuna croata	7,2550
Rublo russo	43,7510
Lira turca	2,1520
Dollaro australiano	1,6214
Real brasiliano	2,5450
Dollaro canadese	1,5360
Yuan cinese	10,1502
Dollaro di Hong Kong	11,5196
Rupia indonesiana	13884,77
Rupia indiana	68,7980
Won sudcoreano	1716,27
Peso messicano	19,4889
Ringgit malese	4,9921
Dollaro neozelandese	2,0027
Peso filippino	68,850
Dollaro di Singapore	2,0698
Baht tailandese	49,794
Rand sudafricano	10,8403

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* Ultima rilevazione del tasso di cambio della corona islandese al 3 dicembre 2008: 290,00.

09A12802

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo del giorno 16 ottobre 2009

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Cambi del giorno 16 ottobre 2009

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,4869
Yen	135,60
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	25,771
Corona danese	7,4443
Corona estone	15,6466
Lira Sterlina	0,91175
Fiorino ungherese	267,85
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7077
Zloty polacco	4,2133
Nuovo leu romeno	4,2882
Corona svedese	10,3907
Franco svizzero	1,5180
Corona islandese	*
Corona norvegese	8,3500
Kuna croata	7,2445
Rublo russo	43,6990
Lira turca	2,1768
Dollaro australiano	1,6213
Real brasiliano	2,5562
Dollaro canadese	1,5458
Yuan cinese	10,1508
Dollaro di Hong Kong	11,5235
Rupia indonesiana	13974,08
Rupia indiana	68,8430
Won sudcoreano	1733,17

Peso messicano	19,5379
Ringgit malese	5,0131
Dollaro neozelandese	2,0138
Peso filippino	69,384
Dollaro di Singapore	2,0762
Baht tailandese	49,729
Rand sudafricano	10,9476

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* Ultima rilevazione del tasso di cambio della corona islandese al 3 dicembre 2008: 290,00.

09A12803

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Lincospectin 44».

Estratto provvedimento n.194 del 6 ottobre 2009

Specialità medicinale per uso veterinario LINCOSPECTIN 44 nelle confezioni:

sacco da 1 kg - A.I.C. n. 102800012;

sacco da 5 kg - A.I.C. n. 102800024;

sacco da 25 kg - A.I.C. n. 102800036.

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in Latina - Via Isonzo, 71 - codice fiscale n. 06954380157.

Oggetto: Variazione tipo IB: sostituzione o aggiunta di un sito di produzione per parte o per tutto il processo produttivo del prodotto finito.

Tutte le altre operazioni produttive ad eccezione del rilascio lotti.

Variazione tipo IA: modifica delle disposizioni in materia accordi di rilascio dei lotti e controllo della qualità del prodotto finito.

Sostituzione o aggiunta di un produttore responsabile del rilascio dei lotti.

Escluso il controllo dei lotti.

È autorizzata la variazione tipo IB della specialità medicinale per uso veterinario indicata in oggetto, concernente l'aggiunta di un ulteriore sito produttivo, di seguito indicato, per tutte le fasi di fabbricazione (produzione e confezionamento) del prodotto finito ad eccezione del rilascio dei lotti, oltre al sito attualmente autorizzato: Pfizer Suzhou Animal Health Products Company Limited, n. 180 Zhu Yuan Road, New District, Suzhou - 215011 (CINA).

È autorizzata altresì la variazione tipo IA concernente l'aggiunta di un nuovo sito responsabile del rilascio dei lotti del prodotto finito fabbricato presso il sito produttivo della Pfizer Suzhou (Cina) e, precisamente: Pfizer Service Company bvba, Hoge Wei 10 - 1930 Zaventem (Belgio).

Il controllo dei lotti fabbricati presso il sito produttivo Pfizer Suzhou (Cina), invece, verrà effettuato presso il sito produttivo già autorizzato: Pfizer Animal Health - Rue Laid Burnait 1348 - Louvain - La Neuve (Belgio).

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla data di scadenza.

Decorrenza ed efficacia del provvedimento dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

09A12794

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Enurace 50»

Decreto n. 133 del 1° ottobre 2009

Procedura mutuo riconoscimento n. NL/V/0122/001/MR.

Procedura mutuo riconoscimento n. NL/V/0122/OO1/II/001.

Specialità medicinale per uso veterinario «ENURACE 50» compresse 50 mg per cani.

Titolare A.I.C.: società Ace Pharmaceuticals BV con sede in Schepenveld 41 - 3891 ZK Zeewolde - Paesi Bassi.

Produttore responsabile rilascio lotti: società titolare dell'A.I.C. nello stabilimento sito in Schepenveld 41 - 3891 ZK Zeewolde - Paesi Bassi.

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.: confezione da 100 compresse - A.I.C. n. 103878017.

Composizione: una compressa contiene:

principi attivi: Efedrina 40,7 mg (equivalente a Efedrina cloridrato 50 mg);

eccipienti: così come indicato nella tecnica farmaceutica acquisiti agli atti.

Specie di destinazione: cani femmina ovaroisterectomizzati.

Indicazioni terapeutiche: trattamento dell'incontinenza urinaria dovuta a cedimento del meccanismo dello sfintere uretrale in cani femmina ovaroisterectomizzati.

Validità: periodo di validità del medicinale confezionato per la vendita: 5 anni.

Tempi di attesa: non pertinente.

Regime di dispensazione: da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medico veterinaria in copia unica non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: efficacia immediata.

09A12798

Comunicato concernente l'approvazione della delibera adottata in data 27 giugno 2009 dalla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza dei ragionieri e periti commerciali.

Con ministeriale n. 24/IX/0017863/RAG-L-52 del 30 settembre 2009, è stata approvata, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera adottata dal Comitato dei delegati della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza dei ragionieri e periti commerciali nell'assemblea straordinaria del 27 giugno 2009, concernente, al secondo punto, modifiche al Regolamento di esecuzione, relativamente all'art. 55, comma 5 e all'art. 59.

09A12813

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Domanda di registrazione della denominazione «Gyulai Kolbász» o «Gyulai Pároskolbász», ai sensi dell'articolo 5 del regolamento (CE) n. 510/06 del Consiglio relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari.

Si comunica che è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea - serie C n. 248 del 16 ottobre 2009, a norma dell'art. 6, paragrafo 2, del regolamento CE 510/2006 del Consiglio, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari, la domanda di registrazione quale indicazione geografica protetta, presentata dal Gyulai Húskombinát Zrt - Ungheria, ai sensi dell'art. 5 del regolamento CE 510/2006, per il prodotto entrante nella categoria — prodotti a base di carne — «Gyulai kolbász» o «Gyulai Pároskolbász».

Copia della predetta domanda contenente la descrizione del disciplinare di produzione è disponibile presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche di sviluppo economico e rurale, Direzione generale per lo sviluppo agroalimentare, qualità e tutela del consumatore - SACO VII, via XX Settembre n. 20 - Roma, per gli operatori interessati, i quali potranno prenderne visione, trarne copia e formulare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, ai sensi dell'art. 7, paragrafo 2 del predetto regolamento comunitario.

09A12776

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Autorizzazione al rilascio di certificazione CE sugli ascensori, secondo la direttiva 95/16/CE, all'organismo SESAL Srl, in Siracusa.

Con decreto del direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del 12 ottobre 2009;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162;

Visto altresì la direttiva del Ministro delle attività produttive del 19 dicembre 2002 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 aprile 2003, n. 77;

Esaminata la domanda del 29 giugno 2009 e la relativa documentazione presentata; l'Organismo sotto indicato, è autorizzato ad emettere certificazione CE secondo gli allegati alla direttiva 95/16/CE elencati:

SESAL Sr.l. con sede legale in Viale Polibio, 70 - 96100 Siracusa.

Allegato V: Esame CE del tipo (Modulo*B)*;

Allegato VI: Esame finale;

Allegato X: Verifica di unico prodotto (Modulo *G)*;

L'autorizzazione ha la durata di tre anni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di decreto.

09A12809

Autorizzazione al rilascio di certificazione CE sugli ascensori, secondo la direttiva 95/16/CE, all'organismo SICIT S.r.l. in Milano.

Con decreto del direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del 12 ottobre 2009:

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162;

Visto altresì la direttiva del Ministro delle attività produttive del 19 dicembre 2002, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 aprile 2003, n. 77;

Esaminata la domanda del 28 luglio 2009 e la relativa documentazione presentata; l'organismo sotto indicato, è autorizzato ad emettere certificazione CE secondo gli allegati alla direttiva 95/16/CE elencati: SICIT S.r.l., con sede legale in via Stresa n. 15 - 20125 Milano.

Allegato V: Esame CE del tipo (Modulo B)*;*

Allegato VI: Esame finale;

Allegato X: Verifica di unico prodotto (Modulo G).

L'autorizzazione ha la durata di tre anni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di decreto.

09A12806

Estensione dell'abilitazione all'effettuazione di verifiche periodiche e straordinarie di impianti di terra, all'organismo ICOVER S.r.l., in Cosenza.

Con decreto del direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, per la vigilanza e la normativa tecnica, visto il decreto del Presidente della Repubblica del 22 ottobre 2001, n. 462 e la direttiva del Ministero delle attività produttive dell'11 marzo 2002 l'organismo ICOVER S.r.l. via G. De Rada, 32/34, in Cosenza, è abilitato, a decorrere dal 12 ottobre 2009, alle verifiche periodiche e straordinarie di verifica di impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione.

L'abilitazione di cui sopra integra quella conseguita con decreto ministeriale 15 ottobre 2007 ed ha pari scadenza.

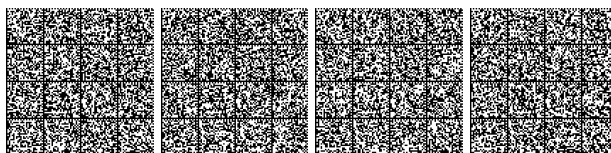
09A12792

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Comunicato relativo all'approvazione dei decreti ministeriali relativi all'individuazione dei settori artistico disciplinari dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica e degli Istituti superiori per le industrie artistiche.

Con i decreti ministeriali n. 125, n. 126 e n. 127, del 30 settembre 2009, sono stati definiti i settori artistico disciplinari, rispettivamente, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica e degli Istituti superiori per le industrie artistiche.

Il testo integrale dei predetti decreti è consultabile nel sito web http://miur.it nel settore alta formazione artistica, sia nella rubrica «notizie» che nella rubrica «offerta formativa».

09A12807

Iscrizione nell'elenco delle istituzioni scolastiche idonee a rilasciare il diploma di Baccellierato Internazionale dell'«International School BASEL» - Reinach Svizzera.

Con decreto del direttore generale 7 ottobre 2009 è stata iscritta nell'elenco previsto dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 777 la seguente istituzione scolastica:

«International School BASEL» - Reinach Svizzera.

Il riconoscimento dei diplomi di baccellierato internazionale rilasciati dalla citata istituzione scolastica è subordinato allo svolgimento da parte dei diplomati, dei programmi relativi alle discipline elencate nel piano di studio di cui all'allegato A di detto decreto che ne costituisce parte integrante.

09A12812

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Puriclav»

Estratto determinazione AIC/N/V n. 2276 del 6 ottobre 2009

Medicinale: PURICLAV.

Titolare AIC: POLIFARMA S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in Viale dell'Arte, 69 - 00144 Roma - codice fiscale 00403210586.

Variazione AIC:

32.a Modifica dimensione lotti del prod. finito fino a 10 volte la dimensione originale del lotto approvata con la concessione dell'AIC;

33. Modifica minore della produzione del prodotto finito;

36.b Modifica della forma o delle dimensioni del contenitore o della chiusura di altre forme farmaceutiche;

7.a Sostituzione o aggiunta di un sito di produzione per imballaggio secondario per tutti i tipi di forme farmaceutiche;

7.b.1 Sostituzione o aggiunta di un sito di produzione per imballaggio primario di forme farmaceutiche solide, ad es. compresse e capsule;

7.c Sostituzione o aggiunta di un sito di produzione per tutte le altre operazioni produttive ad eccezione del rilascio dei lotti;

8.b.2 Sostituzione o aggiunta di un produttore responsabile del rilascio dei lotti (incluso il controllo dei lotti) modifica delle specifiche relative al medicinale.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicato: sono autorizzate le modifiche, presentate in forma di «Umbrella variation» come di seguito specificato:

Aggiunta dell'officina di produzione «Laboratorio Reig Jofrè S.A., C/le Jarama s/n - Poligono Industrial 45007 - Toledo, Spagna» per le fasi di produzione completa, incluso il confezionamento primario e secondario, controllo e rilascio dei lotti.

Aggiunta del lotto di prodotto finito da 336.000 compresse per l'officina di produzione «Laboratorio Reig Jofrè S.A., C/le Jarama s/n - Poligono Industrial 45007 - Toledo, Spagna».

Modifica minore del processo di produzione del prodotto finito: la miscelazione viene eseguita aggiungendo gli eccipienti, con diversa granulometria per steps e miscelando quindi più volte ma con tempi inferiori.

Modifica della forma o dimensioni del contenitore per l'officina di produzione «Laboratorio Reig Jofrè S.A. - Toledo, Spagna»:

Da: 4 compresse/blister (3 blister);

A: 6 compresse/blister (2 blister).

Modifica delle dimensioni delle compresse per l'officina di produzione «Laboratorio Reig Jofrè S.A. - Toledo, Spagna»:

DA:	-	lunghezza ~21,5 mm
	-	larghezza ~ 10,5 mm
	-	spessore 7,30 to 7,70 mm
A:	-	lunghezza ~21,5 mm
	-	larghezza ~ 10,5 mm
	-	spessore 7,20 to 7,80 mm

relativamente alla confezione sottoelencata: A.I.C. n. 037912021 - «875 mg + 125 mg compresse rivestite con film» 12 compresse.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

09A12773

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Emla»

Estratto determinazione AIC/N/V n. 2267 del 6 ottobre 2009

Medicinale: EMLA.

Titolare AIC: Astrazeneca S.p.a. (codice fiscale 00735390155) con sede legale e domicilio fiscale in Palazzo Volta - Via F. Sforza - 20080 Basiglio - Milano (Italia).

Variazione AIC: Modifica stampati su richiesta ditta.

È autorizzata la modifica degli stampati (Punto 4.5 del RCP e corrispondente paragrafo del foglio illustrativo) relativamente alle confezioni sottoelencate:

A.I.C. n 027756016 - «2,5%+2,5% crema» 1 tubo da 5 g + 2 cerotti occlusivi;

A.I.C. n. 027756028 - «2,5%+2,5% crema» 5 tubi da 5 g + 10 cerotti occlusivi;

A.I.C. n. 027756030 - «2,5% + 2,5% crema» 1 tubo da 30 g (sospesa).

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal centottantesimo giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per la confezione «2,5% + 2,5% crema» 1 tubo da 30 g (A.I.C. n. 027756030), sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della presente determinazione decorrerà dalla data di entrata in vigore della determinazione di revoca della sospensione.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

09A12774

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010

Il Consiglio dell'ISVAP nella seduta del 30 settembre 2009 ha approvato, ai sensi dell'art. 14 della legge 12 agosto 1982, n. 576, il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010.

ALLEGATO *TAB. A*

PREVENTIVO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE

ENTRATE

		Previsione competenza 2009 (euro)	Previsione competenza 2010 (euro)
A	ENTRATE CONTRIBUTIVE		
A1.0	*CONTRIBUTI DI VIGILANZA*		
A1.1	Contributo vigilanza sull'attività di ass. e riass.	41.820.000,00	44.347.000,00
A1.2	Contributo vigilanza sugli intermediari	8.650.000,00	8.650.000,00
A1.3	Contributo vigilanza sui periti	350.000,00	350.000,00
		50.820.000,00	*53.347.000,00*
A2	Contributo di enti e privati	0,00	0,00
A3	Altre entrate	0,00	0,00
	Totale …	50.820.000,00	53.347.000,00
B	ENTRATE DIVERSE		
B1	Entrate non contributive	700.000,00	300.000,00
B2	Entrate derivanti da alienazione di beni patrimoniali e		
B3	Riscossione di crediti e realizzo valori mobiliari	0,00	0,00
B4	Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00
	Totale …	700.000,00	300.000,00

PREVENTIVO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE		
ENTRATE		
	Previsione competenza 2009 (euro)	**Previsione competenza 2010 (euro)**
TOTALE ENTRATE	**51.520.000,00**	**53.647.000,00**
Avanzo di amministrazione dell'esercizio presunto da:		
-contributo di vigilanza sull'attività di ass. e riass.	**1.610.000,00**	**1.900.000,00**
-contributo di vigilanza sugli intermediari	**0,00**	**0,00**
-contributo di vigilanza sui periti	**0,00**	**0,00**
Utilizzo Avanzo di amministrazione ex art.6, comma 3, regolamento per la contabilità e l'amministrazione	**700.000,00**	**700.000,00**
TOTALE A PAREGGIO	**53.830.000,00**	**56.247.000,00**

PREVENTIVO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE			
SPESE			
		Previsione competenza 2009 (euro)	Previsione competenza 2010 (euro)
C	SPESE DIRETTE PER FUNZIONI ISTITUZIONALI		
C1.0	SERVIZI DI VIGILANZA I E II		
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri	1.880.313,00	2.226.635,00
	Compensi per lavoro straordinario	68.818,00	84.256,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00
		1.949.131,00	2.310.891,00
C1.1	SEZIONE ATTUARIATO		
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri	1.570.922,00	1.539.760,00
	Compensi per lavoro straordinario	52.616,00	48.613,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00
		1.623.538,00	1.588.373,00
C1.2	SEZIONE PATRIMONIALE E FONDI PENSIONE		
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri	3.983.349,00	4.084.585,00
	Compensi per lavoro straordinario	164.732,00	163.111,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00
		4.148.081,00	4.247.696,00
C1.3	SEZIONE AUTORIZZAZIONI E MERCATO		
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri	2.200.896,00	2.331.132,00
	Compensi per lavoro straordinario	93.408,00	95.848,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00
		2.294.304,00	2.426.980,00
	Totale …	10.015.054,00	10.573.940,00
C2.0	SERVIZIO ISPETTORATO		
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri	558.291,00	685.299,00
	Compensi per lavoro straordinario	13.165,00	16.597,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00
		571.456,00	701.896,00
C2.1	SEZIONE ISPETTORATO I		
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri	1.699.988,00	1.748.193,00
	Compensi per lavoro straordinario	68.780,00	68.244,00
	Indennità e rimborsi spese per missioni all'interno	550.000,00	600.000,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00
		2.318.768,00	2.416.437,00
C2.2	SEZIONE ISPETTORATO II		
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri	1.724.950,00	1.433.340,00
	Compensi per lavoro straordinario	64.232,00	63.322,00
	Indennità e rimborsi spese per missioni all'interno	550.000,00	600.000,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00
		2.339.182,00	2.096.662,00
	Totale …	5.229.406,00	5.214.995,00
C3.0	DIREZIONE COORDINAMENTO GIURIDICO		
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri	306.080,00	314.702,00
	Compensi per lavoro straordinario	3.447,00	3.444,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00
		309.527,00	318.146,00
C3.1	SEZIONE CONSULENZA LEGALE		
	Stipendi, oneri previd., assistenz. ed altri oneri	1.427.408,00	1.485.340,00
	Compensi per lavoro straordinario	56.021,00	56.423,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00
		1.483.429,00	1.541.763,00
	Totale …	1.792.956,00	1.859.909,00

PREVENTIVO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE

SPESE

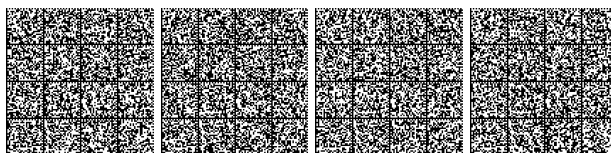
		Previsione competenza 2009 (euro)	Previsione competenza 2010 (euro)
C4.0	SERVIZIO DI VIGILANZA INTERMEDIARI E PERITI		
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri	269.481,00	511.647,00
	Compensi per lavoro straordinario	0,00	9.733,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00
		269.481,00	521.380,00
C4.0.1	SEZIONE INTERMEDIARI E PERITI		
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri	2.266.158,00	0,00
	Compensi per lavoro straordinario	108.042,00	0,00
	Spese per il Collegio di Garanzia	340.000,00	0,00
	Spese per espeltamento prove di idoneità	220.000,00	0,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00
	Altre spese direttamente imputabili	360.000,00	0,00
		3.294.200,00	0,00
C4.0.2	UFFICIO INTERMEDIARI I E II		
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri	0,00	2.112.285,00
	Compensi per lavoro straordinario	0,00	93.878,00
	Spese per il Collegio di Garanzia	0,00	400.000,00
	Spese per espeltamento prove di idoneità	0,00	210.000,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00
	Altre spese direttamente imputabili	0,00	810.000,00
		0,00	3.626.163,00
C4.0.3	UFFICIO PERITI		
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri	295.113,00	304.998,00
	Compensi per lavoro straordinario	13.158,00	13.461,00
		308.271,00	318.459,00
	Totale …	3.871.952,00	4.466.002,00
C5.0	SERVIZIO SANZIONI		
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri	1.354.964,00	1.701.690,00
	Compensi per lavoro straordinario	62.128,00	62.834,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00
	Totale …	1.417.092,00	1.764.524,00
C6.0	SERVIZIO LIQUIDAZIONI ORDINARIE E COATTE AMMINISTRATIVE		
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri	1.028.879,00	773.721,00
	Compensi per lavoro straordinario	35.184,00	34.651,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00
	Totale …	1.064.063,00	808.372,00
C7.0	SERVIZIO TUTELA DEGLI UTENTI		
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri	802.326,00	826.769,00
	Compensi per lavoro straordinario	25.059,00	24.836,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00
		827.385,00	851.605,00
C7.1	SEZIONE TUTELA DEI DANNEGGIATI		
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri	2.917.715,00	2.995.377,00
	Compensi per lavoro straordinario	126.565,00	125.430,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00
		3.044.280,00	3.120.807,00
C7.2	SEZIONE TUTELA DEGLI ASSICURATI		
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri	1.100.330,00	1.274.244,00
	Compensi per lavoro straordinario	41.534,00	47.470,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00
		1.141.864,00	1.321.714,00
	Totale …	5.013.529,00	5.294.126,00

PREVENTIVO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE			
SPESE			
		Previsione competenza 2009 (euro)	Previsione competenza 2010 (euro)
C8.0	SERVIZIO RISORSE UMANE		
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri	552.857,00	478.875,00
	Compensi per lavoro straordinario	8.940,00	8.876,00
	Spese di formazione professionale	300.000,00	270.000,00
		861.797,00	757.751,00
C8.1	SEZIONE GESTIONE RISORSE UMANE E FORMAZIONE		
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri	228.563,00	1.980.040,00
	Compensi per lavoro straordinario	10.554,00	78.126,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00
		239.117,00	2.058.166,00
C8.2	UFFICIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE		
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri	711.442,00	447.462,00
	Compensi per lavoro straordinario	32.583,00	19.844,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00
		744.025,00	467.306,00
	Totale ...	1.844.939,00	3.283.223,00
C9.0	SERVIZIO STUDI		
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri	444.983,00	536.289,00
	Compensi per lavoro straordinario	10.063,00	10.565,00
	Spese per pubblicazioni	0,00	0,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00
		455.046,00	546.854,00
C9.1	SEZIONE AFFARI INTERNAZIONALI		
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri	1.234.759,00	1.395.788,00
	Compensi per lavoro straordinario	47.281,00	52.592,00
	Indennità e rimborsi spese per missioni all'estero	430.000,00	600.000,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00
		1.712.040,00	2.048.380,00
C9.2.0	SEZIONE STUDI		
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri	791.506,00	831.117,00
	Compensi per lavoro straordinario	27.194,00	27.676,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00
		818.700,00	858.793,00
C9.2.1	Ufficio Statistica		
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri	0,00	365.637,00
	Compensi per lavoro straordinario	0,00	16.118,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00
		0,00	381.755,00
C9.3	UFFICIO RIASSICURAZIONE		
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri	173.149,00	200.845,00
	Compensi per lavoro straordinario	8.002,00	8.827,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00
		181.151,00	209.672,00
	Totale ...	3.166.937,00	4.045.454,00

PREVENTIVO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE			
SPESE			
		Previsione competenza 2009 (euro)	Previsione competenza 2010 (euro)
C10.0	DIREZIONE COORDINAMENTO OPERATIVO***		
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri	377.667,00	0,00
	Compensi per lavoro straordinario	5.420,00	0,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00
	Totale …	383.087,00	0,00
C11.0	SERVIZIO CONTABILITA' E AMMINISTRAZIONE		
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri	2.353.961,00	1.022.938,00
	Compensi per lavoro straordinario	93.743,00	37.289,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00
		2.447.704,00	1.060.227,00
C11.1	SEZIONE CONTABILITA' E BILANCIO		
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri	1.241.244,00	655.973,00
	Compensi per lavoro straordinario	40.501,00	29.146,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00
		1.281.745,00	685.119,00
C11.2	UFFICIO AMMINISTRAZIONE E ACQUISTI		
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri	1.103.966,00	1.288.233,00
	Compensi per lavoro straordinario	50.689,00	50.467,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00
		1.154.655,00	1.338.700,00
	Totale …	4.884.104,00	3.084.046,00
C12.0	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SISTEMI		
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri	0,00	268.734,00
	Compensi per lavoro straordinario	0,00	0,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00
		0,00	268.734,00
C12.1	SEZIONE TECNOLOGIE E SISTEMI		
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri	1.823.804,00	2.081.054,00
	Compensi per lavoro straordinario	75.538,00	82.050,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00
		1.899.342,00	2.163.104,00
C12.2	UFFICIO ORGANIZZAZIONE E PROCESSI		
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri	86.828,00	0,00
	Compensi per lavoro straordinario	3.829,00	0,00
		90.657,00	0,00
	Totale …	1.989.999,00	2.431.838,00
C13.0	SERVIZIO STATISTICA***		
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri	567.117,00	0,00
	Compensi per lavoro straordinario	26.269,00	0,00
	Spese di formazione professionale	0,00	0,00
	Totale …	593.386,00	0,00
	Totale spese dirette	41.266.504,00	42.826.429,00

	PREVENTIVO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER DESTINAZIONE		
	SPESE		
		Previsione competenza 2009 (euro)	Previsione competenza 2010 (euro)
	SPESE INDIRETTE PER SERVIZI GENERALI		
D	– *Funzionamento*		
D1	Organi d'Istituto	985.000,00	1.035.000,00
D2	Uffici di staff	2.004.967,00	2.225.133,00
D3	Internal auditing	223.529,00	233.438,00
D4	Oneri di funzionamento	8.581.000,00	8.492.000,00
	Totale…	11.794.496,00	11.985.571,00
	– *Investimenti*		
D5	Acquisto immobilizzazioni	769.000,00	1.435.000,00
D6	Concessione di crediti e acquisto valori mobiliari	0,00	0,00
D7	Uscite derivanti da estinzioni di prestiti	0,00	0,00
	Totale…	769.000,00	1.435.000,00
	Totale spese indirette	12.563.496,00	13.420.571,00
	TOTALE USCITE	53.830.000,00	56.247.000,00
	Disavanzo di amministrazione presunto	0,00	0,00
	TOALE A PAREGGIO	53.830.000,00	56.247.000,00

Oneri di funzionamento:		
Spese per servizi e utenze	3.481.000,00	3.430.000,00
Canoni di locazione	3.400.000,00	3.403.000,00
Oneri tributari, finanziari e vari	460.000,00	700.000,00
Beni di consumo	270.000,00	250.000,00
Commissioni e comitati e prestazioni professionali	234.000,00	204.000,00
Manutenzioni	191.000,00	110.000,00
Pubblicazioni	100.000,00	45.000,00
Pubblicità	90.000,00	60.000,00
Spese di rappresentanza	25.000,00	50.000,00
Fondo di riserva spese impreviste	80.000,00	80.000,00
Organizzazione e partecipazione convegni e congressi	250.000,00	160.000,00
	8.581.000,00	8.492.000,00

*** Nella seduta del 22 gennaio 2009 il Consiglio ha soppresso la Direzione Coordinamento operativo e il Servizio Statistica.

ALLEGATO *TAB. B*

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI

ENTRATE

Tit.	Cat.	Cap.		Previsione definitiva 2009 (euro)	Previsione competenza 2010 (euro)	Variaz. +/-	Variaz. %
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRESUNTO da:				
			- contributo di vigilanza sull'attività di ass. e riass.	1.610.000,00	1.900.000,00	290.000,00	18,01
			- contributo di vigilanza sugli intermediari	0,00	0,00	0,00	0,00
			- contributo di vigilanza sui periti	0,00	0,00	0,00	0,00
			Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ex art.6, comma 3, regolamento contabilità e amministrazione	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ex art.6, comma 3, regolamento contabilità e amministrazione	5.570.422,00	4.870.422,00	-700.000,00	0,00
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO Totale	7.880.422,00	7.470.422,00	-410.000,00	-5,20
I			ENTRATE CORRENTI				
	1^		ENTRATE CONTRIBUTIVE				
		10101	Contributo di vigilanza sull'attività di ass. e riass.	41.820.000,00	44.347.000,00	2.527.000,00	6,04
		10102	Contributo di enti e privati	0,00	0,00	0,00	0,00
		10103	Altre entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
		10104	Contributo di vigilanza sugli intermediari	8.650.000,00	8.650.000,00	0,00	0,00
		10105	Contributo di vigilanza sui periti	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00
			Totale ...	50.820.000,00	53.347.000,00	2.527.000,00	4,97
	2^		ENTRATE NON CONTRIBUTIVE				
		10201	Entrate derivanti da sanzioni	0,00	0,00	0,00	0,00
		10202	Altre entrate	700.000,00	300.000,00	-400.000,00	-57,14
			Totale ...	700.000,00	300.000,00	-400.000,00	-57,14
			Totale titolo I	*51.520.000,00*	*53.647.000,00*	*2.127.000,00*	*4,13*
II			ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI RISCOSSIONE CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI				
	3^		ALIENAZIONE DI BENI				
		20301	Alienazione beni immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
		20302	Alienazione beni mobili	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale ...	0,00	0,00	0,00	0,00
	4^		RISCOSSIONE CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI				
		20401	Riscossione crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00
		20402	Realizzo valori mobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale ...	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale titolo II	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI

ENTRATE

Tit.	Cat.	Cap.		Previsione definitiva 2009 (euro)	Previsione competenza 2010 (euro)	Variaz. +/-	Variaz. %
III							
			ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI				
	5^		ACCENSIONE PRESTITI				
		30501	Accensione mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
		30502	Accensione altri debiti finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale …	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale titolo III	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI

ENTRATE

Tit.	Cat.	Cap.		Previsione definitiva 2009 (euro)	Previsione competenza 2010 (euro)	Variaz. +/-	Variaz. %
			Totale generale ...	51.520.000,00	53.647.000,00	2.127.000,00	4,13
IV			PARTITE DI GIRO				
	6^		ENTRATE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO				
		40601	Partite di giro	58.023.000,00	53.023.000,00	-5.000.000,00	-8,62
		40602	Fondo per la realizzazione del progetto pilota per il monitoraggio della incidentalità degli autoveicoli (decreto M.A.P. 23.11.2004)	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
		40603	Fondo per la realizzazione del servizio di preventivazione R.C.A.	30.000,00	30.000,00	0,00	
			Totale ...	58.753.000,00	53.753.000,00	-5.000.000,00	-8,51
			Totale titolo IV	58.753.000,00	53.753.000,00	-5.000.000,00	-8,51
			TOTALE ENTRATE	110.273.000,00	107.400.000,00	-2.873.000,00	-2,61
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRESUNTO da:				
			- contributo di vigilanza sull'attività di ass. e riass.	1.610.000,00	1.900.000,00	290.000,00	18,01
			- contributo di vigilanza sugli intermediari	0,00	0,00	0,00	0,00
			- contributo di vigilanza sui periti	0,00	0,00	0,00	0,00
			Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ex art.6, comma 3, regolamento per la contabilità e l'amministrazione	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
			TOTALE A PAREGGIO	112.583.000,00	110.000.000,00	-2.583.000,00	-2,29

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI

SPESE

Tit.	Cat.	Cap.		Previsione definitiva 2009 (euro)	Previsione competenza 2010 (euro)	Variaz. +/-	Variaz. %
			DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	0,00	0,00	0,00	0,00
			SPESE CORRENTI				
I							
	1^		ORGANI DELL'ISTITUTO				
		10101	Indennità di Presidenza	295.000,00	295.000,00	0,00	0,00
		10102	Indennità componenti Consiglio Istituto	660.000,00	710.000,00	50.000,00	7,58
		10103	Missioni e rimborsi agli organi dell'Istituto	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
			Totale ...	985.000,00	1.035.000,00	50.000,00	5,08
	2^		ONERI DI FUNZIONAMENTO				
		10201	Stipendi	25.320.000,00	26.320.000,00	1.000.000,00	3,95
		10202	Oneri previdenziali e assistenziali	7.120.000,00	7.220.000,00	100.000,00	1,40
		10203	Compensi per lavoro straordinario	1.800.000,00	1.500.000,00	-300.000,00	-16,67
		10204	Indennità e rimborsi spese per missioni all'interno	1.100.000,00	1.200.000,00	100.000,00	9,09
		10205	Indennità e rimborsi spese per missioni all'estero	430.000,00	600.000,00	170.000,00	39,53
		10206	Altri oneri del personale	3.955.000,00	4.105.000,00	150.000,00	3,79
		10207	Spese di formazione professionale	270.000,00	270.000,00	0,00	0,00
		10208	Spese per funzionamento di commissioni e comitati	560.000,00	530.000,00	-30.000,00	-5,36
		10209	Prestazioni professionali	199.000,00	154.000,00	-45.000,00	-22,61
		10210	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a congressi, convegni e altre manifestazioni	200.000,00	160.000,00	-40.000,00	-20,00
		10211	Canoni di locazione e oneri accessori	3.400.000,00	3.403.000,00	3.000,00	0,09
		10212	Acquisto di beni di consumo	270.000,00	250.000,00	-20.000,00	-7,41
		10213	Spese per servizi e utenze	3.721.000,00	4.270.000,00	549.000,00	14,75
		10214	Manutenzione ordinaria beni mobili e immobili	161.000,00	110.000,00	-51.000,00	-31,68
		10215	Spese di rappresentanza	40.000,00	50.000,00	10.000,00	25,00
		10216	Spese di pubblicità	90.000,00	60.000,00	-30.000,00	-33,33
		10217	Spese per pubblicazioni	95.000,00	45.000,00	-50.000,00	-52,63
			Totale ...	48.731.000,00	50.247.000,00	1.516.000,00	3,11
	3^		ONERI VARI E STRAORDINARI				
		10301	Oneri tributari e finanziari	2.900.000,00	3.040.000,00	140.000,00	4,83
		10302	Altri oneri	330.000,00	410.000,00	80.000,00	24,24
			Totale ...	3.230.000,00	3.450.000,00	220.000,00	6,81

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI

SPESE

Tit.	Cat.	Cap.		Previsione definitiva 2009 (euro)	Previsione competenza 2010 (euro)	Variaz. +/-	Variaz. %
	4^		FONDI COSTITUITI IN BASE A DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI				
		10401	Fondo di riserva spese impreviste	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
		10402	Fondo di compensazione entrate contributive	0,00	0,00	0,00	0,00
		10403	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale ...	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
			Totale titolo I	*53.026.000,00*	*54.812.000,00*	*1.786.000,00*	*3,37*
II			SPESE IN CONTO CAPITALE				
	5^		ACQUISTO IMMOBILIZZAZIONI				
		20501	Acquisto immobili e oneri di ristrutturazione	0,00	0,00	0,00	0,00
		20502	Acquisto impianti, attrezzature e macchine d'ufficio non informatiche	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00
		20503	Acquisto apparecchiature e programmi informatici	669.000,00	1.300.000,00	631.000,00	94,32
		20504	Acquisto mobili d'ufficio e arredi	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00
		20505	Acquisto automezzi	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale ...	804.000,00	1.435.000,00	631.000,00	78,48
	6^		CONCESSIONE CREDITI E ACQUISTO VALORI MOBILIARI				
		20601	Concessione crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00
		20602	Acquisto valori mobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale ...	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale titolo II	*804.000,00*	*1.435.000,00*	*631.000,00*	*78,48*
III			USCITE DERIVANTI DA ESTINZIONE DI PRESTITI				
	7^		ESTINZIONE PRESTITI				
		30701	Rimborsi mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
		30702	Rimborsi di altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale ...	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale titolo III	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI

SPESE

Tit.	Cat.	Cap.		Previsione definitiva 2009 (euro)	Previsione competenza 2010 (euro)	Variaz. +/-	Variaz. %
			Totale generale ...	53.830.000,00	56.247.000,00	2.417.000,00	4,49
IV			PARTITE DI GIRO				
	8^		USCITE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO				
		40801	Partite di giro	58.023.000,00	53.023.000,00	-5.000.000,00	-8,62
		40802	Fondo per la realizzazione del progetto pilota per il monitoraggio della incidentalità degli autoveicoli (decreto M.A.P. 23.11.2004)	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00
		40603	Fondo per la realizzazione del servizio di preventivazione R.C.A.	30.000,00	30.000,00	0,00	
			Totale ...	58.753.000,00	53.753.000,00	-5.000.000,00	-8,51
			Totale titolo IV	*58.753.000,00*	53.753.000,00	-5.000.000,00	-8,51
			TOTALE USCITE	112.583.000,00	110.000.000,00	-2.583.000,00	-2,29
			DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE A PAREGGIO	112.583.000,00	110.000.000,00	-2.583.000,00	-2,29

ALLEGATO *TAB. B1*

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI

ENTRATE

Tit.	Cat.	Cap.		Previsione definitiva 2009 (euro)	Previsione competenza 2010 (euro)	Variaz. +/-	Variaz. %
I			ENTRATE CORRENTI	51.520.000,00	53.647.000,00	2.127.000,00	4,13
II			ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI RISCOSSIONE CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00
III			ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
IV			PARTITE DI GIRO	58.753.000,00	53.753.000,00	-5.000.000,00	-8,51
			TOTALE ENTRATE	110.273.000,00	107.400.000,00	-2.873.000,00	-2,61
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRESUNTO	1.610.000,00	1.900.000,00	290.000,00	18,01
			Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ex art.6, comma 3, regolamento per la contabilità e l'amministrazione	700.000,00	700.000,00	-1.400.000,00	0,00
			TOTALE A PAREGGIO	112.583.000,00	110.000.000,00	-2.583.000,00	-2,29

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER TITOLI

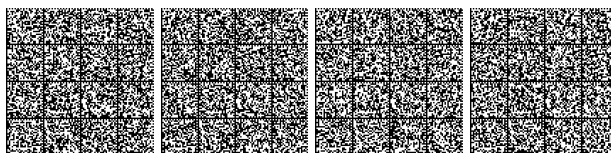
SPESE

Tit.	Cat.	Cap.		Previsione definitiva 2009 (euro)	Previsione competenza 2010 (euro)	Variaz. +/-	Variaz. %
I			SPESE CORRENTI	53.061.000,00	54.812.000,00	1.751.000,00	3,30
II			SPESE IN CONTO CAPITALE	769.000,00	1.435.000,00	666.000,00	86,61
III			USCITE DERIVANTI DA ESTINZIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
IV			PARTITE DI GIRO	58.753.000,00	53.753.000,00	-5.000.000,00	-8,51
			TOTALE SPESE	112.583.000,00	110.000.000,00	-2.583.000,00	-2,29
			DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	0,00	0,00	0,00	0,00
			TOTALE A PAREGGIO	112.583.000,00	110.000.000,00	-2.583.000,00	-2,29

ALLEGATO *TAB. C*

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO			
ATTIVITÀ			IMPORTI (euro)
FONDO CASSA AL 1/1/2010			11.170.422,00
CREDITI			
– Al 31/12/2008	+	3.230.461,23	
– Eliminati al 31/12/2009 relativi all'anno 2008	-	0,00	
– Riscossi al 31/12/2009 relativi all'anno 2008	-	3.230.461,23	
– Presunti al 31/12/2009 relativi all'anno 2009	+	300.000,00	
TOTALE			300.000,00
RESIDUI ATTIVI			
– Al 31/12/2008	+	11.521.910,04	
– Eliminati al 31/12/2009 relativi all'anno 2008	-	0,00	
– Riscossi al 31/12/2009 relativi all'anno 2008	-	11.521.910,04	
– Presunti al 31/12/2009 relativi all'anno 2009	+	0,00	
TOTALE			0,00
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO		0,00	0,00
TOTALE A PAREGGIO			*11.470.422,00*

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO			
PASSIVITÀ			IMPORTI (euro)
DEBITI			
– Al 31/12/2008	+	5.101.988,45	
– Eliminati al 31/12/2009 relativi all'anno 2008	-	0,00	
– Pagati al 31/12/2009 relativi all'anno 2008	-	5.101.988,45	
– Presunti al 31/12/2009 relativi all'anno 2009	+	4.000.000,00	
TOTALE			4.000.000,00
RESIDUI PASSIVI			
– Al 31/12/2008	+	6.219.649,62	
– Eliminati al 31/12/2009 relativi all'anno 2008	-	0,00	
– Pagati al 31/12/2009 relativi all'anno 2008	-	6.219.649,62	
– Presunti al 31/12/2009 relativi all'anno 2009	+	0,00	
TOTALE			0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRESUNTO da:			
- da contributo di vigilanza sull'attività di ass. e riass.		1.900.000,00	
- da contributo di vigilanza sugli intermediari		0,00	
- da contributo di vigilanza sui periti		0,00	
Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ex art.6, comma 3, regolamento per la contabilità e l'amministrazione		700.000,00	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ex art.6, comma 3, regolamento per la contabilità e l'amministrazione		4.870.422,00	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO TOTALE			7.470.422,00
TOTALE A PAREGGIO			*11.470.422,00*

09A12791

SOCIETÀ ITALIANA AUTORI ED EDITORI

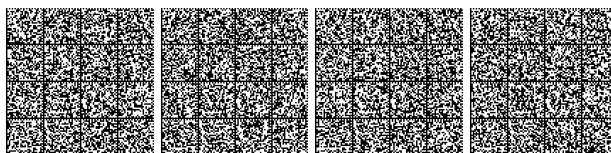
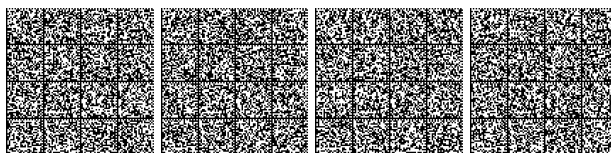
Elenco degli autori che non hanno rivendicato il proprio diritto di seguito

La S.I.A.E. pubblica l'elenco degli autori per i quali non è stato ancora rivendicato il diritto di seguito e/o le cui posizioni non sono ancora perfezionate. Trattasi del diritto, riconosciuto all'autore ed ai suoi aventi causa, a percepire un compenso calcolato in percentuale sul prezzo delle vendite delle opere d'arte, concluse grazie all'intervento di «professionisti del mercato». Gli autori il cui nominativo è presente nell'elenco - o i loro aventi causa - sono tenuti a contattare gli uffici S.I.A.E., sezione OLAF, viale della Letteratura n. 30 - 00144 Roma, per far valere il proprio diritto a norma di legge avvalendosi della modulistica già presente sul sito istituzionale dell'Ente (http://www.siae.it).

ACCONCI VITO
ACKERMANN FRANZ
ADEAGBO GEORGES
AGAZZI ERMENEGILDO
AGAZZI RINALDO
AGNETTI VINCENZO
AGUERO LEOPOLDO TORRES
AIRO' MARIO
AJMONE GIUSEPPE
AJMONE LIDIO
AKRITHAKIS ALEXIS
ALBERTINI SERGIO-GIORGIO
ALDRIDGE MILES
ALEBARDI ANGIOLO
ALFANO CARLO
ALLEN PHILLIP
ALLIMANDI ENRICO
ALLOATI ADRIANO
ALLOATI GIOVAN BATTISTA
ALLOSIA GIUSEPPE
ALMAVIVA MARCO
ALYS FRANCIS
AMADIO GIUSEPPE
AMADIO VITTORIO
AMISANI GIUSEPPE
ANDREOLI ATTILIO
ANDREONI CESARE
ANGI ALEX
ANTONIO ZORAN MUSIC
APPELT DIETER
ARCANGELO
ARIAS-MISSON ALAIN
ARIATTI ALESSANDRA
ARICO' RODOLFO
ARIETTI FABIANNE
ARMANI ERNESTO GIULIANO
ARNEGGER ALOIS
ARNOLDI NAG
ARNOULD REYNOLD
ASCO FRANCO
ASDRUBALI GIOVANNI
ATCHUGARRY PABLO
ATZA ANTONIO
AUBLET ALBERT
AVALLE FILIPPO
BACCI EDMONDO
BACCIO MARIA BACCI
BADIALI CARLA
BADODI ARNALDO
BAJ ENRICO
BAJ ENRICO & DE JONG JACQUELINE
BALBI ANGELO
BALDASSINI GUGLIELMO
BALDESSARI ROBERTO MARCELLO (IRAS)
BALESTRIERI LIONELLO
BALLESTER ANSELMO
BAMBIC MILKO
BARABINO ANGELO
BARBIERI CONTARDO
BARBIERI OLIVO
BARBINI ALFREDO
BARBISAN GIOVANNI
BARETTA MICHELE
BARICCHI MIRCO
BARILLI LATINO
BARNILS SERGI
BAROVERO ERMANNO
BAROVIER ERCOLE
BARRY ROBERT
BARTOLENA GIOVANNI
BARTOLINI LUCIANO
BARUFFI DA CARAVAGGIO FERRUCCIO
BARZANTI LICINIO
BAS ENRICO
BASALDELLA MIRKO
BASELITZ (KERN GEORGE) GEORGE
BASILE' MATTEO
BASILICO GABRIELE
BASSANO LUIGI
BASTIANINI AUGUSTO
BATTAGLIA CARLO
BATTAINI RINO GASPARE
BAUMEISTER WILLI
BAUMGARTNER FRITZ
BAZAN ALESSANDRO
BAZZARO LEONARDO
BEACHELER DONALD
BECCHINA GIOVANNI
BECHER BERND & HILLA
BEDINI MARIA CARLA
BEECROFT VANESSA
BEEL PAUL
BEISONE ALFREDO
BELLANDI GIORGIO
BELLI CARLO
BELLINI GIANNI
BELLONI GIORGIO
BELLOTTO UMBERTO
BELTRAME ACHILLE
BEMPORAD FRANCO
BENEDINI GABRIELLA
BENETTON SIMON
BENISCELLI ALBERTO
BENTIVOGLIO CESARE
BENVENUTI BENVENUTO
BENZI GIULIO
BERALDINI ETTORE
BERALDO FRANCO
BERGAGNA VITTORIO
BERGAMASCO MATTEO
BERGOLLI ALDO
BERMAN EUGENE G.
BERNARDI ROBERTO
BERTELLI RENATO
BERTI VINICIO
BERTINI VASCO
BERTOLETTI MARCELLI PASQUAROSA
BERTOZZI & CASONI S.N.C.
BERTUCCI GIACOMO
BETTINELLI MARIO GIUSEPPE
BETTIS GIANCARLO
BIANCHI BARIVIERA LINO
BIANCO REMO
BIASI GUIDO
BIASI DA TEULADA GIUSEPPE
BICCHI SILVIO
BILLI STEFANO
BIONDA MARIO
BIONDI MAURIZIO
BITZER MATTHIAS
BIZANZIO ANDREA
BLAINE JULIEN
BLOC ANDRE'
BLUHM NORMAN
BOCCACCI MARCELLO
BODINI FLORIANO
BOEHM ARMIN
BOERO RENATA
BOETTO GIULIO
BOGART BRAM
BOGLIARDI ORESTE
BOHRINGER VOLKER
BOLLA NICOLA
BOLTANSKI CHRISTIAN
BONAVITA ALFONSO
BONECHI LORENZO
BONFANTI ARTURO
BONFANTINI SERGIO
BONIFASI VIRGILIO
BONIVENTO EUGENIO
BORDIGNON VINCENZO
BORGHESE GUGLIELMO
BORGHI PAOLO

BORIANI DAVIDE
BORRA POMPEO
BORRINI SERGIO
BORTOLUZZI PIETRO BIANCO
BOSIA AGOSTINO
BOSIO GIANBATTISTA
BOSWELL JASSIE
BOTTO
BOTTONI MAURIZIO
BOUNAN CHARLY
BRAGHIERI FRANCESCO
BRANCACCIO GIOVANNI
BRANDANI ANDREA
BRANDL HERBERT
BRASS ITALICO
BRATHWAITE FREDERICK
BREITZ CANDICE
BREMER SEBASTIAN
BRESCIANI ANTONIO
BREVEGLIERI CESARE
BRIANTE EZELINO
BRINDISI REMO
BRITTO ROMERO
BROGGINI LUIGI
BROMBO ANGELO
BRUGNOLI EMANUELE
BRUNELLESCHI UMBERTO
BRUNORI ENZO
BRUSCHETTI ALESSANDRO
BUCCHI DANILO
BUCCI ANSELMO
BUDDEMBERG WILHELM
BUENO XAVIER
BUONO LEON GIUSEPPE
BUSCI ALESSANDRO
BUSCIONI UMBERTO
BUSH HARRY
BUTTO' SATURNO
BUTZER ANDRE'
BUZZATI DINO
CABELLUT LITA
CABRAS CESARE
CACCIÒ LUCIANO
CACCIONI LUCA
CADORIN GUIDO
CAGLI CORRADO
CAGNACCIO DI SAN PIETRO CAGNACCIO
CAGOL STEFANO
CALANDRI MARIO
CALDERARA ANTONIO
CALDERINI LUIGI
CALDERINI MARCO
CALVETTI FABIO
CAMBELLOTTI DUILIO
CAMPAGNARI OTTORINO
CAMPANILE PAOLO ALBERTO
CAMPANINI PIERPAOLO
CAMPESTRINI GIANFRANCO
CAMPIGOTTO LUCA
CAMPORESI CESARE
CANCOGNI AGOSTINO
CANEGALLO SEXTO
CANINO VINCENZO
CANNAVACCIUOLO MAURIZIO
CANNELLA PIERO PIZZI
CANO JOSÉ MARIA
CANO PEDRO
CANTATORE DOMENICO
CANU RAFFAELLO
CAPOCCHINI UGO
CAPOGROSSO PIETRO
CAPPA LEGORA GIOVANNI
CAPPA MARINETTI BENEDETTA
CAPPELLI GIOVANNI
CAPPELLO CARMELO
CAPRILE VINCENZO
CAPUTO TONINO
CAPUTO ULISSE
CAPUZZO ANTONIO
CARAVAGGIO GIANNI
CARBIRIU MOZ
CARBONI LUIGI
CARENA FELICE
CARGIOLLI CLAUDIO
CARIGNANI ROBERTO
CARIOT GUSTAVE
CARLANDI ONORATO
CARMASSI ARTURO
CARO ANTHONY
CAROTENUTO MARIO
CARPI ALDO
CARPIGNANO MICHELE
CARRINO NICOLA
CARROLL ROBERT
CARSTEN HOLLER
CARUSO BRUNO
CASADEI MACEO
CASARINI PINO
CASCELLA ANDREA
CASCELLA PIETRO
CASCI A.
CASCIARO GIUSEPPE
CASCIARO GUIDO
CASELLI GIUSEPPE
CASORATI FRANCESCO
CASS YVES
CASTAGNINO RODOLFO
CASTELLA VINCENZO
CASTELLI ALBERTO
CATTELAN MAURIZIO
CATTI AURELIO
CAVAGLIERI MARIO
CAVALERI LODOVICO
CAVALIERE ALIK
CAVALIERI LUDOVICO
CAVALLERI VITTORIO
CAVALLI EMANUELE
CAVELLINI GUGLIELMO ACHILLE
CECCONI ALBERTO
CECCONI LORENZO
CENOGAR RAFAEL
CERETTI MINO
CERNIGOJ AUGUSTO
CETERA PIERLUCA
CHABAS MAURICE
CHADWICK LYNN
CHAPLIN ELISABETH
CHARLTON ALAN
CHECCHI ARTURO
CHERUBINI GIUSEPPE
CHETWYND SPARTACUS
CHEVRIER FERDINANDO
CHIACIGH GIUSEPPE
CHIANCONE ALBERTO
CHIARI GIUSEPPE
CHIASERA PAOLO
CHIESI GIORGIO
CHIGHINE ALFREDO
CHINI GALILEO
CHINI MATTEO
CHRISTO JAVACHEFF
CHRISTO VLADIMIROV
CIAM GIORGIO
CIAMPI ALIMONDO
CIARDO VINCENZO
CIMA LUIGI
CINGOLANI MARCO
CIOLINA GIOVANNI BATTISTA
CIOMPI DELLE NOTTI FAUSTO
CISINSKI VIVIANE
CIUSSI CARLO
CLAYDON STEVEN
CLEMENT SERVEAU CLEMENT
CLEMENTE FRANCESCO
CLERICI FABRIZIO
COCCHI MARIO
COCEANI ANTONIO
COLACICCHI GIOVANNI
COLLA ETTORE
COLLINA RAFFAELE
COLLISHAW MATT
COLMO GIOVANNI
COLOMBO GIANNI
COLTRO DAVIDE
COMBA ANNA
COMELLI DANTE
COMOLLI LUIGI
COMPARINI GIUSEPPE
CONSADORI SILVIO
CONSORTI PAOLO
CONSTANT ANTON
CONTE PINO
CONTI PAOLO
CONTI PRIMO
CONTINI CARLO
CORBJN ANTON
CORLIN GUSTAVE AUGUSTE
COROMALDI UMBERTO
CORONA VITTORIO
CORRADI ALFONSO
CORRIGA ANTONIO
CORSI CARLO
CORVAYA SALVATORE
COSTA GIACOMO
COSTA TONI
COSTALDI ETTORE
COSTALONGA FRANCO
COSTANTINI VIRGILIO
COSTETTI GIOVANNI
COSTETTI ROMEO
COTANI PAOLO
COVILI GINO

CRAFFONARA AURELIO
CRAGG TONY
CRALI TULLIO
CREED MARTIN
CREMONA ITALO
CREMONINI LEONARDO
CRESSINI CARLO
CREWDOS GREGORY
CRIDA GIOVANNI PAOLO
CRISCONIO LUIGI
CRISPINO SIMEONE
CRIVELLI RENZO
CROATTO BRUNO
CROCE SCARPA LUIGI
CROTTI JEAN
D'AMATO GENNARO
D'ANNA GIULIO
D'ARCEVIA BRUNO
D'AURIA GAETANO
D'VATZ TIMUR
DA BUSNAGO GIOVANNI
DA GRADA RAFFAELE
DA MILANO GIULIO
DA ROS ANTONIO
DADAMAINO NO NAME
DAGO ALEX
DALISI RICCARDO
DALL'OCA BIANCA ANGELO
DALLA ZORZA CARLO
DAMASIO HANNA
DAMIOLI ALDO
DANGELO SERGIO
DARBOVEN HANNE
DAVANZO MARCO
DAVIS ALAIN
DAVRINGHAUSEN HEINRICH MARIA
DE ALEXANDRIS SANDRO
DE BERNARDI DOMENICO
DE BEUCKER PASCAL
DE BRUYCKERE BERLINDE
DE COCK JAN
DE CORSI NICOLAS
DE FILIPPI LEONIDA
DE FRANCISCO PIETRO
DE GRADA RAFFAELE
DE GRANDI FRANCESCO
DE GREGORIO GIUSEPPE
DE GUIMARAES JOSE'
DE KOONING WILLEM
DE LIBERATO LUCIANO
DE LIMA MEDEIROS
DE LISIO ARMANDO
DE LISIO ARNALDO
DE LUIGI LUDOVICO
DE LUIGI MARIO
DE LUTTI PIERLUIGI
DE MARIA NICOLA
DE MOLFETTA FRANCESCO
DE NISCO FAUSTO
DE PANIS FRANCESCO
DE PARIS ENRICO TOMMASO
DE ROCCHI FRANCESCO
DE SALVO GIOVAN BATTISTA
DE SCEVOLA GUIRANJ LUCIEN VICTOR
DE SERVI LUIGI
DE STEFANO ARMANDO
DE VEROLI CARLO
DEABATE TEONESTO
DEL BON ANGELO
DEL MARLE FELIX
DEL VECCHIO MAURIZIO
DELLA PORTA STEFANO
DELLA TORRE ENRICO
DELLA VEDOVA MARIO
DELLE SITE MINO
DELUIGI MARIO
DELVOYE WIM
DEMARCO HUGO RODOLFO
DEMETZ GEHARD
DESIATO GIUSEPPE
DESSY STANIS
DETROY LEON
DEXEL WALTER
DI BELLO BRUNO
DI GIUSTO WALTER
DI MARINO FRANCESCO
DI MONTEZEMOLO GUIDO
DI PIAZZA FULVIO
DI SALVATORE NINO
DI-DONNA HENRY
DIATO ALBERT
DIAZ DE SENTILANA PAOLO
DIDONE GIUSEPPE
DINETTO LINO
DIODATI FRANCESCO PAOLO
DISCACCIATI PAOLO
DISCOVOLO ANTONIO
DIULGHEROFF NICOLAJ
DJURBERG NATHALIE
DODERO PIETRO
DONADINI JEAN-PAUL
DONALDSON ANTHONY
DONGHI ANTONIO
DONI LUIGI
DORMICE DORMICE
DOTTORI GERARDO
DOUBOSSARSKI VLADIMIR
DOVA GIANNI
DREI ERCOLE
DUDREVILLE LEONARDO
DURDEN JAMES
DURENNE EUGENE
DURST JOSEF JULIUS
DUTHOO JACQUES
DYBBROE MØLLER SIMON
DYNYS CHIARA
DZAMONJA DUSAN
EBENSPERGER HANS
EBERL FRANCOIS
EDMONDSON SIMON
EIELSON JORGE
EKEGARDH HANS
ELIASSON OLAFUR
ELMGREEN & DRAGSET
ERMILOVA-PLATOVA EFROSINA
ERRÒ NO NAME
ESPOSITO CESARE
EUSEBI TERENZIO
EVOLA JULIUS
EXTER ALEXANDRA
FABBI ROMEO
FABBRI AGENORE
FABRICATORE NICOLA
FABRO LUCIANO
FAIT CAMILLO
FALCHETTI ALBERTO
FALCONE FRANCESCO
FALCONI GIGINO
FANCELLO SALVATORE
FANTUZZI ELIANO
FARA SALVATORE
FARFA VITTORIO OSVALDO
FARULLI FERNANDO
FASCE GIANFRANCO
FASSIANOS ALECOS
FAULKNER IAIN
FEDERICI GINO
FERMARIELLO SERGIO
FERRARI BERTO
FERRARI CARLO
FERRARI VINCENZO
FERRARIO LINDA
FERRARIS SERAFINO
FERRAZZI FERRUCCIO
FERRIGNO ANTONIO
FERRONI GIANFRANCO
FICO ETTORE
FIGARI ANDREA
FIGARI FILIPPO
FILIPPELLI CAFIERO
FILLIA LUIGI COLOMBO
FILOMENO ANGELO
FIMME SALVATORE
FINAZZER FLORI EUGENIO
FINOTTI NOVELLO
FISSORE DANIELE
FIUME LAURA
FLOREANI ROBERTO
FLORIS CARMELO
FLUMIANI UGO
FOCARDI PIERO
FOGLIATI PIERO
FOIS FOISO
FOLLINI CARLO
FONTANA FRANCO
FOPPIANI GUSTAVO
FORGIOLI ATTILIO
FORNARA CARLO
FORT AURELIO
FRACASSIO GAETANO
FRANCALANCIA RICCARDO
FRANCESCHINI EDOARDO
FRANCESE FRANCO
FRANCIA CAMILLO
FRANCIS MARK
FRANCIS SAM
FRASCA' NATO
FRASCHETTI GIUSEPPE
FRISIA DONATO
FUNI ACHILLE
FUSI WALTER
GABORIAUD JOSUE'

GAGLIARDO ALBERTO HELIOS
GAJONI ANTON LUIGI
GALANTE FRANCESCO
GALANTE NICOLA
GALIMBERTI MAURIZIO
GALLI ALDO
GALLI FEDERICA
GALLI RICCARDO
GALLIANI FRANCESCA
GALLIANO DANIELE
GALLO LUCIANA
GALTRUCCO PIERANDREA
GALVANO ALBINO
GAMBETTI DINO
GAMBINO GIUSEPPE
GAMBOGI RAFFAELLO
GANDER RYAN
GARAU SALVATORE
GARCIA ROSSI HORACIO
GAREL QUENTIN
GARELLI FRANCO
GARINO ANGELO
GARUTTI ALBERTO
GASPARI LUCIANO
GASPARIAN ARMEEN
GATTO SAVERIO
GAUDENZI PIETRO
GAUTHIER OSCAR
GAZZERA ROMANO
GEERS KENDELL
GELITIN KUNSTHANDEL
GENDEREN MONIQUE
GENNARI FRANCESCO
GERANZANI CORNELIO
GERMANA' MIMMO
GHEDUZZI CESARE
GHENO LUIGI
GHERARDI ISABELLA
GHERMANDI QUINTO
GHERSI MIMINA
GHIGA MIHAELA IOANA
GHIGLIA OSCAR
GHIGLIA PAULO
GHIGLIA VALENTINO
GHINI GALILEO ANDREA MARIA
GHIRARDELLI VINCENZO
GHIRRI LUIGI
GIACOMELLI MARIO
GIANI GIOVANNI
GIANNATTASIO UGO
GIANQUINTO ALBERTO
GIARRIZZO MANLIO
GIARRUSSO CESARE
GIGNOUS LORENZO
GIOLI LUIGI
GIORDANO FELICE
GIORGI A.
GIOVACCHINI ULDERICO
GIOVAGNOLI LUCA
GIOVANNINI AGOSTINO
GIRARDI DANIELE
GLATTFELDER HANS
GLIGOROV ROBERT
GONTCHAROVA NATALIA
GONZALEZ JULIO
GORDIGIANI EDUARDO
GORIN JEAN
GORMLEY ANTONY
GRANDI ALFREDO GARZIA
GRASSI ALFONSO
GRASSIE ANDREW
GRASSIS GIUSEPPE
GRAZIANI ALFIO PAOLO
GRAZIOSI GIUSEPPE
GRECO EMILIO
GREEN ALAN
GRIGNANI FRANCO
GRISELLI ITALO ORLANDO
GROSSI GIANNINO
GROSSI PROFERIO
GROSSO GIACOMO
GROSSO ORLANDO
GRUNFELD THOMAS
GUAITAMACCHI JONATHAN
GUARICCI ENZO
GUARIENTI CARLO
GUARLOTTI GIOVANNI
GUARNERI RICCARDO
GUASTI MIRELLA
GUERRESCHI GIUSEPPE
GUERRIERI FRANCESCO
GUERZONI GIOVANNI
GUIDI VIRGILIO
GUSMAROLI RICCARDO
GUSSONI VITTORIO
GUZZI BEPPE
HAGGERTY TERRY
HAMAK HERBERT
HAMILTON DAVID
HANS JEAN
HARVEY MARCUS
HATOUM MONA
HEIN JEPPE
HEINS NO NAME
HENRI FLORENCE
HENRY MAURICE
HESS RICHARD
HIRSCH DEBORA
HIRSCHHORN THOMAS
HIRST DAMIEN
HOBERMAN NICKY
HODGES WILLIAM MERRIT
HOFER CANDIDA
HOFER JORG
HOLLER CARSTEN
HOYLAND JOHN
HUNDERTWASSER FRIEDRICH
HYENA PAOLO
IEVOLELLA ANTONIO
INNES CALLUM
IROLLI VINCENZO
ISGRO' EMILIO
ISSUPOFF ALESSIO
ISTRATI ALEXANDRE
IVANOVICH ALEKSANDR
IVO GONÇALO
JENKINS PAUL
JODICE FRANCESCO
JODICE MIMMO
JORI MARCELLO
KAKABADZE DAVID NESTOROVICH
KALCKREUTH PATRICK
KAPLAN MARK
KAPOOR ANISH
KAVAN VADISLAV
KAZMA ALI
KAZUO SHIRAGA
KELYNE LAMBERT
KESSANLIS NICOS
KETTEMANN ERWIN
KIAER IAN
KIEFER ANSELM
KIEN JOSEF
KIENERK GIORGIO
KIRCHHOFF THORSTEN
KLIOUNE IVAN VASSILIÈVITCH
KLODIC PAOLO
KOLAR JIRI
KOROMPAY GIOVANNI
KRONSCHNABL ROLAND
KUPER YURI
KUSMIROWSKI ROBERT
KUZNECON PAVEL
LA BELLA VINCENZO
LA COGNATA GIOVANNI
LA REGINA GUIDO
LA ROCCA GAETANA
LA ROCCA KETTY
LABO' SAVINO
LAGASSE KARL
LAIB WOLFGANG
LAMB OSCAR HERMANN
LAMBERT KELYNE
LAMBRI LUISA
LANCIANO ALDO
LANDI ANGELO
LANDI BRUNO
LANDI EDOARDO
LANDOZZI LANDO
LANTERI ALBERTO REMO CARLO
LARIONOV MICHEL
LATASTER GER
LAURENTI CESARE
LAURETTA FRANCESCO
LAVAGNINO PIERLUIGI
LAZZARI BICE
LAZZARO WALTER
LE BAUBE GUY
LEBRECHT ISE
LEDDA MARIUS
LEIBER FERDINANDO OTTO
LEITSCH MARKUS
LEONARDI LEONCILLO
LEONARDO PAOLO
LEONCILLO
LEPORE MARIO
LEPORSKAJA ANNA ALEXANDROVNA
LEVASTI FILLIDE
LEVI LUIGI
LEVI MONTALCINI PAOLA
LEVIER ADOLFO
LEVINI FELICE

LEVORATI GUIDO
LIDIO AJMONE
LIEGI ULVI
LIGABUE ANTONIO
LILANGA GEORGE
LINDSTROM BENGT
LISA MARIO
LIZARITURRY CARLOS
LLOYD LLEWELYN
LO CASCIO SALVATORE
LO SAVIO FRANCESCO
LOCATELLI ROMUALDO
LOMBARDI ENRICO
LOMBARDO SERGIO
LONG RICHARD
LONGARETTI TRENTO
LONGONI BALDASSARRE
LORENZETTI CARLO
LORETO MARTINA
LOTTO ROMANO
LOVISON ANTONIO
LUCARINI ADOLFO
LUCCHI LEONARDO
LUCCHI BASILI LORENZA
LUCIBERTO MATTA
LUDWIG WILLIAM
LUIZ EDUARDO
LUPERTZ MARKUS
LUPO ALESSANDRO
LUTHI URS
LUTZ DIETMAR
MADDALENA SALVATORE
MADIAI MARIO
MAFAI ANTONIETTA RAPHAEL
MAFAI MARIO
MAFFEI MARIO
MAGAZZINI SALVATORE
MAGGI CESARE
MAGGIONI PIERO
MAGGIONI SILVIA
MAGGIS PAOLO
MAGNAVACCA UBALDO
MAINO EDOARDA EMILIA
MAIO ENZO
MAJANI AUGUSTO
MAKOWSKI ZBIGNIEW
MALACARNE CLAUDIO
MALICE LUIGI
MALQUORI ROBERTO
MANAI PIERO
MANCA MAURO
MANERA ENRICO
MANETAS MILTOS
MANFREDI ALBERTO
MANFREDINI GIOVANNI
MANGANELLI FERRUCCIO
MÄNNIKKÖ ESKO
MANNUCCI CIPRIANO
MANNUCCI EDGARDO
MANSOUROFF PAUL
MANZELLI MARGHERITA
MANZO UMBERTO
MANZONE GIUSEPPE
MARAGLIANO FEDERICO
MARANGHI GIOVANNI
MARANIELLO GIANFRANCO
MARASCO ANTONIO
MARCA RELLI CONRAD
MARCH GIOVANNI
MARCHEGIANI ELIO
MARCHESINI ANNA
MARCHIONNI ELVIO
MARCUCCI LUCIA
MARCUCCI MARIO
MARGOTTI ANACLETO
MARI ENZO
MARIANI CARLO MARIA
MARINETTI JULIEN
MARINI GRAZIANO
MARISALDI EVA
MARLIN JAMES
MARMA RODOLFO
MAROTTA GINO
MARROCCO ARMANDO
MARRONI ANTONIO
MARSIC CVETO
MARTELLI PLINIO
MARTENS CONRAD
MARTENS MAX
MARTIN JASON
MARTIN PHILIP
MARTINELLI ANDREA
MARTINELLI ONOFRIO
MARTINI ALBERTO
MARTINI ARTURO
MARTINI SANDRO
MARTINUZZI NAPOLEONE
MARUSSIG GUIDO
MARUSSIG PIERO
MASCHERINI MARCELLO
MASELLI TITINA
MASSINI CLAUDIO
MASSIRONI MANFREDO
MASTROIANNI UMBERTO
MATTIACCI ELISEO
MAURI FABIO
MAZZETTI EMO
MAZZOLARI ENRICO
MAZZON GALLIANO
MCBRIDE RITA
MEACCI RICCARDO
MEINERI GUIDO
MELANDRI PIETRO
MELIS MERCHIORRE
MELLI ROBERTO
MELONI GINO
MENDJISKY SERGE
MENDOZA RYAN
MENZIO FRANCESCO
MERCADANTE BIAGIO
MERELLO AMEDEO
MERLINO SILVIO
MERLO METELLO
MESCHIS RENZO
MESSINA FRANCESCO
METZINGER JEAN
MEYER HARDING
MICCINI EUGENIO
MICHAELEDES MICHAEL ANTHONY
MICHAELLES RUGGERO
MICHAHELLES ERNESTO
MICHELACCI LUIGI
MICHELETTI MARIO
MICHELOZZI CORRADO
MIGLIARO VINCENZO
MIGNECO ENZO
MIGNECO GIUSEPPE
MILANI UMBERTO
MILESI ALESSANDRO
MINELLI FILIPPO
MINGUZZI LUCIANO
MINOLI PAOLO
MIRABELLA SARO
MOCCHIUTTI CESARE
MODOTTO ANGILOTTO
MOLARD ISABELLA
MOLLINO CARLO
MOMBELLI EUGENIO
MONACHESI SANTE
MONGELLI ALFIO
MONK JONATHAN
MONTALI DEDALO
MONTANARI GIUSEPPE
MONTANELLA EVASIO
MONTARINI LUIGI
MONTESANO GIAN MARCO
MONTI CESARE
MOODY CHARLES
MOORE HENRY
MORALES CARMEN GLORIA
MORANDIS GINO
MORANDO PIETRO
MORENI MATTIA
MORETTI ALBERTO
MORETTI GIACOMO
MORETTI FOGGIA MARIO
MORGARI CARLO
MORI NENO
MORISHITA KEIZO
MORODER LUSENBERG JOSEF
MOROZ GEORGIS
MORTEO ETTORE
MOSCONI LUDOVICO
MOSSA DE MURTAS MARIO
MOSTI PIERO
MOZ
MUCCHETTI ANGELO
MULAS UGO
MULLER ALFREDO
MUNARI BRUNO
MURA ANTONIO
MURER AUGUSTO
MURTIC EDO
MUSANTE FRANCESC0
MUSSO CARLO
MUSTICA ANTONINO
MUZII ALFONSO
NAGASAWA HIDETOSHI
NAHMAD BARBARA
NALIN FERRUCCIO
NAMAZI SIROUS
NANGERONI CARLO

NANNUCCI MAURIZIO
NAPOLEONE PELLIS GIOVANNI
NARDONI SERGIO
NATALI RENATO
NATIVI GUALTIERO
NATTINO VITTORIO
NEBBIA ALESSIO
NEGRI MARIO
NELSON MIKE
NEPRAS JAKUB
NERI MARCO
NEUMANN MAX
NEX FRANCESCO
NICHOLSON BEN
NICOLAUS HEINRICH
NIEDERMAYR WALTER
NIGRO MARIO
NIVOLA COSTANTINO
NONNI FRANCESCO
NONNIS GIOVANNI
NOTTE EMILIO
NOVATI MARCO
NOVELLO GIUSEPPE
NUCARA RENZO
NUNZIO
NUSSI ARNALDO
NUTI MARIO
O' LYNCH OF TOWN KARL
OBISO ENZO
ODIERNA GUIDO
OFILI CHRIS
OHIRA YOICHI
OLDENBURG CLAES
OMICCIOLI GIOVANNI
ONETTI LUIGI
ONTANI LUIGI
OP DE BEECK HANS
OPIE JULIAN
OPPENHEIM DENNIS
OPPENHEIMER MAX
OPRANDI GIORGIO
ORLOFF CHANA
ORMENESE BENITO
ORTA LUCY
ORTA LUCY E JORGE
OSSOLA GIANCARLO
OSSOLA RAFFAELLO
OTTKOWSKY PETRA
OURSLER TONY
OZZOLA GIOVANNI
PACE ACHILLE
PACI ADRIAN
PACOR GIOVANNI
PAGAN LUIGI
PAGLIACCI MIRKO
PAGLIANI PIETRO
PAILES ISAAC
PAJETTA GUIDO PAOLO
PALANTI GIUSEPPE
PALAZZI BERNARDINO
PALTRINIERI ORESTE
PANNAGGI IVO
PANTALEONI IDEO
PANZA GIOVANNI
PAOLUCCI ENRICO
PARDI GIANFRANCO
PARESCE RENATO
PARIN GINO
PARISOT ADRIANO
PARMEGGIANI TANCREDI
PARMIGGIANI CLAUDIO
PASCALI PINO
PASEGA MARCO
PASINI LAZZARO
PASMOOR VICTOR
PASSANI DECIMO
PASSARO ALESSANDRO
PASSIGLI CARLO
PASSON LICIO
PASTINA GIUSEPPE
PASTOR PHILIPPE
PATELLA LUCA MARIA
PATRISI ANDREA
PAULUCCI ENRICO
PAVAN ANGELO
PECORINI EMI
PEINADO BRUNO
PEIRCE GUGLIELMO
PEIRE LUC
PELLANDA LUIGI
PELLICCIOTTI TIZIANO
PELLIN CINZIA
PELLIS JOHANNES NAPOLEON
PELLIZZONI GIANFRANCO
PELUZZI ESO
PENALBA ALICIA
PENGO RENATO
PENK RALF WINKLER
PENNASILICO GIUSEPPE
PERGOLA ROMOLO
PERINO 1973 /VELE 1975 EMILIANO/LUCA
PERISSINOTTI LINO
PERIZI NINO
PERUZZI OSVALDO
PESAVENTO LIZZY PAOLA
PESCE GAETANO
PETERCOL GORAN
PETRONI ANDREA
PETRUOLO SALVATORE
PEVERELLI CESARE
PEYRON GUIDO
PIACESI WALTER
PIAIA ROBERTO
PIANA FERDINANDO
PIATTELLA OSCAR
PIATTI ANTONIO
PICKING JOHN
PIEMONTI LORENZO
PIEROTTI STEFANO
PIGALLE SABINE
PIGNOTTI LAMBERTO
PINTALDI CRISTIANO
PIOMBANTI AMMANNATI GIUSEPPE
PIRELLI MARINELLIA
PIROVANO GIOVANNI
PISANI GIANNI
PISANI VETTOR
PISANO GIOVANNI
PIVA GIANNI
PIZZANELLI FERRUCCIO
PIZZANELLI PIZZANELLI
PIZZINATO ARMANDO
POBBIATI MARIO
POGLIAGHI FRANCESCO
POIRIER ANNE E PATRICK
POLESELLO EUGENIO
POLONI ROBERTO
POMA ALESSANDRO
POMPA GAETANO
POMPILI GRAZIANO
PONGA LUCIA
PONTI GIO'
PONTRELLI GIOACCHINO
POSSENTI ANTONIO
POSTIGLIONE LUCA
PRADA CARLO
PRAMPOLINI ENRICO
PRATELLA ATTILIO
PRATELLA FAUSTO
PRENCIPE UMBERTO
PRESICCE LUIGI
PRESTA SALVADOR
PREVIDI RICCARDO
PRINCIPI PIERO
PRINI EMILIO
PRIVATO COSIMO
PROCOPIO PINO
PROTTI ALFREDO
PROUSCH GILBERT PASSMORE GEORGE
PROVINO SALVATORE
PUCCI SILVIO
PUGLIESE MATTEO
PULGA BRUNO
PULINI MASSIMO
PULVIRENTI ROSARIO
PUSOLE PIERLUIGI
QUAGLINO MASSIMO
QUARTI MARCHIO' ERNESTO
QUASIMODO
QUERCI BRUNO
QUERIN MARCO
QUINCOCES ALEJANDRO
QUINN MARC
QUINONES LEE GEORGE
QUINTAVALLE NOEL
R TAL
RABUZIN IVAN
RACCAGNI ANDREA
RACITI MARIO
RADI PAOLO
RAGALZI SERGIO
RAHO ALESSANDRO
RAIMONDI ALDO
RAMASSO MARCO
RAMBALDI EMANUELE
RAMBAUDI PIERO
RAMBELLI DOMENICO
RAMPIN SAVERIO
RANALDI RENATO
RANUCCI LUCIO
RAPHAEL ANTONIETTA
RAPISARDI ALFIO

RAVENNA JUTI
REGAZZONI DOMENICA
REGGIANI MAURO
REGGIANINI VITTORIO
REHBERGER TOBIAS
REINHARD ROY
RENUCCI RENUCCIO
RESCALLI DON ANGELO
REVIGLIONE MARIO
REYNA ANTONIO
RHO MANLIO
RICCHETTI LUCIANO
RICHTER GERHARD
RICHTER HANS
RICRETT SOPHY
RIELLO ANTONIO
RIETTI ARTURO
RIGHETTI ANGELO
RIVA UGO
RIVAROLI GIUSEPPE
RIZZI
RIZZI EMILIO
RIZZO PIPPO
ROASIO MAURIZIO
ROCCAMONTE GIORGIO AMELIO
ROCHEGROSSE GEORGES
RODOCANACHI PAOLO
ROGNIAT
ROGNONI FRANCO
ROLLA ADOLFO
ROMA FABRIZIO
ROMAGNOLI GIOVANNI
ROMAGNONI GIUSEPPE
ROMANI MAURIZIO
ROMITI GINO
RONTINI FERRUCCIO
ROSELLI CARLO
ROSINI DI SANTI NICOLA
ROSSI GINO
ROSSI HORACIO GARCIA
ROSSI VIRGINIO
ROSSINI ROMANO
ROSSO GELSOMINO
ROTELLA MIMMO
ROUERO GIOVANNI
ROUSSEY ROC
ROUX MOTTROUX
ROYER VINCENT
RUBSAMEN GLEN
RUFFI GIANNI
RUGGERI PIERO
RUMI DONNINO
RUSSOLO LUIGI
RUTELLI MARIO
RUYTER LISA
SACCOROTTI OSCAR
SACERDOTE ROSY
SACHERI GIUSEPPE
SADUN PIERO
SAETTI BRUNO
SALA ANRI
SALIETTI ALBERTO
SALIMBENI RAFFAELLO ARCANGELO
SALINAS PABLO
SALTI GIULIO
SALVADORI REMO
SALVARANI ARCANGELO
SALVIATI GIOVANNI
SALVINO ANDREA
SALVO
SAMBA CHERI
SAMBO EDGARDO
SANGREGORIO GIANCARLO
SANSONI (TATO) GUGLIEMO
SANTACHIARA CARLO
SANTAGATA ANTONIO GIUSEPPE
SANTORO RUBENS
SARRADE MARIE-THERESE
SARRI SERGIO
SARTELLI GERMANO
SARTORELLI FRANCESCO
SARTORIO AURELIO
SASSU ALIGI
SAVILLE JENNY
SAVINI MAURIZIO
SAVINOV GLEB
SBISA' CARLO
SCALCO GIORGIO
SCARPELLA LIVIO
SCATTOLA FERRUCCIO
SCAVINI KONIG HELEN
SCHEGGI PAOLO
SCHEIBER HUGO
SCHEIBL HUBERT
SCHENARDI VILMORE
SCHIAFFINO ANTONIO
SCHIAVOCAMPO PAOLO
SCHINWALD MARKUS
SCHMIDLIN PAOLO
SCHMITZER REMIGIO
SCHOONHOVEN JAN
SCHUTTE THOMAS
SCHWEIZER RICCARDO
SCHWONTKOWSKI NORBERT
SCILTIAN GREGORIO
SCOGNAMIGLIO FRANCO
SCORDIA ANTONIO
SCORZELLI EUGENIO
SCROPPO FILIPPO
SCUFFI MARCELLO
SCUOLA NAPOLETANA
SEDA KATERINA
SEGUSO ARCHIMEDE
SEIBEZZI FIORAVANTE
SEMEGHINI PIO
SEMPREBON BRUNO
SERAFINI ERIC
SERRALUNGA LUIGI
SESIA GIOVANNI
SEVERINO FEDERICO
SHAWCROSS CONRAD
SICILIANO BERNARDO
SIERRA MARTIN SANTIAGO
SIGNORI MARIO
SILVA ROBERTA
SIMBARI NICOLA
SIMETI FRANCESCO
SIMON ANDREE
SIMONETTI GIANNI EMILIO
SIRTORI ANTONIO
SKYLAKOS VASILIS
SOAVE MARIO
SOBRILE GIUSEPPE
SOBRINO FRANCISCO
SOCRATE CARLO
SOFFICI ARDENGO
SOFIANOPULO CESARE
SOLAKOV NEDKO
SOLDATI ATANASIO
SOLDATI MASSIMO
SOLDERA ERMINIO
SOLENGHI GIUSEPPE
SOLERO PIO
SOMAINI FRANCESCO
SONEGO NELIO
SONZINI LUIGI
SORA ORLANDO
SORESSI ALFREDO
SORKINE RAYA
SOULE' ARIEL
SPACAL LUIGI
SPADARI GIANGIACOMO
SPAGNULO GIUSEPPE
SPAZZAPAN LUIGI
SPESSOT SILVANO
SPILIMBERGO ADRIANO
SPOLDI ALDO
SPRINGOLO NINO
SQUILLANTINI REMO
SQUITIERI ITALO
STACCIOLI MAURO
STARKEY HANNAH
STARLING SIMON
STAUDT NO NAME
STAVI MARCO
STEIN JOEL
STEINBERG SAUL
STRAZZA GUIDO
STRICCOLI CARLO
STULTUS DYALMA
SUTHERLAND GRAHAM
TABUSSO FRANCESCO
TACCANI REMO
TADINI EMILIO
TAFURI CLEMENTE
TAGLIABUE CARLO COSTANTINO
TAGLIAFERRO ALDO
TAGLIAPIETRA LINO
TAKAHASHI SHU
TALANI GIAMPAOLO
TALLONE GUIDO
TAMBURI ORFEO
TANDA AUSONIO
TANGUY YVES
TARASEWICZ LEON
TATAFIORE ERNESTO
TAVERNA NELLO
TEDESCHI B
TERRUSO SAVERIO
TERZOLO CARLO
TESTORI GIOVANNI
THIERFELDER MAGNUS

TILLMANS WOLFANG
TILSON JOE
TIMMEL VITO
TINTORI LEONETTO
TIRINNANZI NINO
TITO ETTORE
TKACEV ALEXSEJ
TKACEV SERGEJ
TODESCHINI LUCIO
TOFFOLO GIOVANNI
TOLOMEO CARLA
TOMASELLI ONOFRIO
TOMBA CLETO
TOMEA FIORENZO
TOMMASI FERRONI RICCARDO
TOMMASI LODOVICO
TOMMASI MARCELLO
TOMMASINI VITTORIO OSVALDO (PSEUD. FARFA)
TONELLI GIORGIO
TORO ATTILIO
TORONI NIELE
TOSI ARTURO
TOSO STEFANO
TOSTI PAOLO
TOZZI MARIO
TRAMONTIN FRANCO
TRENTINI GUIDO
TRINKEWITZ KAREL
TROBLA ANTONIO
TROMBATORE FRANCESCO
TROUBETZKOY PAOLO
TRUBBIANI VALERIANO
TSOCLIS COSTAS
TULLI VLADIMIRO
TURINA CARLO
TYSON KEITH
ULIVI GIORGIO
ULVI LIEGI NO NAME
UMBERG GÜNTER
URSELLA ENRICO
USELLINI GIAN FILIPPO
UTRILLO MAURICE
VACCARI WAINER
VAGAGGINI NICODEMO
VAGNETTI GIANNI
VAGO VALENTINO
VALDELLI GIOVANNI
VALENTI ITALO
VALENTINI NANNI
VALENTINI WALTER
VALLAZZA MARKUS
VALLE PAOLO
VALLORZ PAOLO
VALSECCHI CARLO
VAN LIESHOUT ATELIER JOEP
VAN' T SLOT JOHN
VANMECHELEN KOEN
VARAGNOLO MARIO
VARI SOPHIA
VARIO
VARVARO GIOVANNI
VEDOVA EMILIO
VELE LUCA
VELLAN FELICE
VELLANI MARCHI MARIO
VENZO MARIO
VERCELLI GIULIO ROMANO
VERDECCHIA CARLO
VERJUX MICHEL
VERLANTI & BONETTI SAS
VERMI ARTURO
VERNI ARTURO
VERONESE MARCO
VERONESI LUIGI
VESCOVI DANY
VESPASIANI MARIO
VIALE FABIO
VIALLAT CLAUDE
VIANI ALBERTO
VIANI LORENZO
VIAZZI ALESSANDRO
VIAZZI CESARE
VIDAL QUADRAS ALEJO
VIGEVANI JUNG SIMONETTA
VIGNANI GIUSEPPE
VIGO NANDA
VILLA EMILIO
VILLORESI FRANCO
VIRIGLIO RICCARDO
VISMARA AMBROGIO
VITALI MASSIMO
VITI EUGENIO
VIVIANI GIUSEPPE
VIVIANI RAUL
VIVIANI ROBERTO
VIZZINI ANDREA
VOLPE ANGIOLO
WANDAVI MOHAMED
WEHN RANDOLF
WHETTNALL SOPHIE
WHITNEY STANLEY
WILDER ANDRE'
WILKES CATHY
WILSON RICHARD
WOLF SILVIO
WOLF FERRARI TEODORO
WOLS OTTO
XERRA WILLIAM
XHAFA SISLEJ
ZAGARA FIAMMA
ZAGO ERMA
ZAJAC JACK
ZAMBELETTI LUDOVICO
ZAMPELLI LUCA
ZAMPIGHI EUGENIO
ZANETTI ZILLA VETTORE
ZANGRANDO GIOVANNI
ZANI CORRADO
ZAULI CARLO
ZECCHIN VITTORIO
ZENNARO GIORGIO
ZIGAINA GIUSEPPE
ZIVERI ALBERTO
ZOLLA VENANZIO

09A12799

REGIONE PUGLIA

Approvazione definitiva del Documento Regionale di Assetto Generale - Indirizzi, criteri e orientamenti, per la formazione dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale.

La giunta della regione Puglia, con deliberazione n. 1759, del 29 settembre 2009, pubblicata sul B.U.R. n. 155, del 6 ottobre 2009, ha approvato definitivamente il «Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - Indirizzi, criteri e orientamenti, per la formazione dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP) - Legge regionale 27 luglio 2001, n. 20, art. 4, comma 3, lett. *b)*, e art. 5, comma 10-*bis*, adottato con deliberazione di giunta regionale 27 gennaio 2009, n. 26».

09A12800

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2009-GU1-253) Roma, 2009 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it, al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2009 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€ **438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€ **309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€ **819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€ **682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla ***Gazzetta Ufficiale*** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2009.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€ **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€ **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.